



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI

BOIC812001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9042** del **01/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/11/2024** con delibera n. 22*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 116** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 122** Moduli di orientamento formativo
- 163** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 180** Attività previste in relazione al PNSD
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 192** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 202** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 225** Reti e Convenzioni attivate
- 229** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2 è situato nel quartiere Borgo Panigale - Reno, nell'area sulla riva destra del fiume Reno della città di Bologna. Nel territorio, ricco di spazi verdi e attività economiche, sono presenti molteplici risorse: centri sportivi, strutture parrocchiali, biblioteca, associazioni culturali e ricreative, prestigiose aree di innovazione, sperimentazione e promozione delle scienze e delle arti. I contesti socio-economici sono vari ed eterogenei. Si tratta comunque di un territorio di particolare valore culturale e ambientale, con elevata potenzialità di sviluppo.

L'istituzione scolastica comprende i tre ordini di scuola del primo ciclo: infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ed è ubicata in quattro plessi, nello specifico Scuole Drusiani (scuola primaria), Scuole Albertazzi (scuola primaria e scuola dell'infanzia), Scuole De Vigri (scuola primaria), Scuole Zanotti (scuola secondaria).

Tutti i plessi sono raggiungibili con il trasporto pubblico, con quello ciclabile e pedonale e accessibili in automobile.

La popolazione si presenta eterogenea dal punto di vista linguistico, socioeconomico, culturale ed etnico, con realtà socio-familiari che educano al rispetto dei valori civici e supportano l'istruzione e la formazione dei giovani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto variegata e riflette l'eterogeneità e la diversificazione del contesto socio-culturale del territorio, rappresentando un'opportunità di confronto tra diverse realtà e quindi di crescita esperienziale.

Dal punto di vista socio-economico non si registrano situazioni di particolare svantaggio. Il numero di alunni con bisogni educativi speciali certificati è superiore alla media nazionale nella scuola primaria mentre si attesta al di sotto della media nazionale nella scuola secondaria, pur essendo relativamente cospicuo. La frequenza alle attività scolastiche è alta e non si registrano particolari criticità.

La scuola, operando in tale contesto socio-culturale diversificato e variegato, propone un'offerta formativa varia, personalizzata e flessibile, che permette di far coesistere situazioni e problematiche diverse, favorendo al contempo l'integrazione e il sostegno agli alunni che provengono da contesti culturalmente più fragili e la valorizzazione delle eccellenze.

Vincoli:

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e quella di studenti con particolare svantaggio socioeconomico e culturale è superiore alle medie del territorio e di quelle nazionali, con un notevole afflusso di NAI. La scuola pertanto rivolge una particolare attenzione a tali realtà e progetta azioni mirate anche con la collaborazione dei servizi educativi comunali al fine di sostenere e supportare tutte le fragilità presenti.

La necessità di fare fronte alle esigenze maggiorate dovute alla diminuzione delle risorse per il supporto e l'assistenza degli studenti con disabilità certificate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per la varietà e la ricchezza di opportunità espresse in ambito pubblico dai servizi educativi e sociali e in ambito privato dal tessuto imprenditoriale e dal libero associazionismo molto attivo. Tali risorse territoriali rappresentano per la scuola un valido supporto al fine della realizzazione delle finalità istituzionali offrendo iniziative e progettualità, cui la scuola aderisce.

Vincoli:

Il territorio, che offre varie opportunità lavorative, è caratterizzato da un alto numero in ingresso di famiglie di studenti con nazionalità non italiana. La scuola accoglie e sostiene tale fascia di studenti provenienti da altri paesi e di differenti nazionalità, con azioni volte a fornire loro adeguati strumenti per l'inserimento nel tessuto socio-culturale a partire dall'offerta di percorsi formativi di acquisizione della lingua italiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I quattro plessi dell'Istituto Comprensivo 2 sono dotati di impianti sportivi (palestre) che negli orari non scolastici vengono utilizzati dalle associazioni sportive. Tali impianti sono dotati di attrezzature sportive, che man mano vengono implementate, a disposizione degli studenti.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di monitor e all'occorrenza si trasformano in laboratori per la didattica digitale integrata grazie alla possibilità di usufruire dei carrelli portatili (lapbus) contenenti



notebook e chromebook, strumenti fondamentali per la didattica digitale integrata.

Si utilizza la piattaforma digitale GOOGLE WORKSPACE, il Registro elettronico e la Bacheca digitale adottati dall'istituto, tali strumenti digitali fondamentali per la didattica, assicurano anche il sistema di comunicazione istituzionale scuola-famiglia; oltre a tali strumenti gli alunni e il personale della scuola hanno un account personale di posta elettronica istituzionale con estensione @ic2bo.edu.it.

I plessi di scuola primaria Drusiani e di scuola secondaria Zanotti sono dotati di un'aula/laboratorio STEM fisso per lo sviluppo delle competenze in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico.

Il plesso De Vigri sta curando attraverso l'implementazione di arredi e di dotazioni già presenti all'interno delle aule dedicate di linguistica e di matematica, l'allestimento di spazi didattici flessibili che consentiranno di avviare all'interno del plesso di scuola primaria una fase di sperimentazione didattica sul modello pedagogico delle scuole DADA, che rappresentano dei modelli didattici funzionali a quei processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli studenti possano divenire attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi.

Il plesso di scuola dell'Infanzia Albertazzi beneficiando del PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" ha arricchito ulteriormente le dotazioni didattiche e gli arredi valorizzando sia gli spazi interni sia quelli esterni per la didattica outdoor, e permettendo ai piccoli alunni di fruire degli spazi della scuola in maniera totalizzante, con l'opportunità di mantenere il contatto con la natura durante le attività didattiche ludico-motorie che si svolgono nel parco della scuola.

L'acquisizione di tali dotazioni tecnologico-strumentali e l'implementazione di tali spazi laboratoriali e outdoor sono state possibili grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea, cui la scuola ha attinto aderendo agli Avvisi in seno alle azioni di seguito dettagliate:

PON 2014/2020

- "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale



nella didattica e nell'organizzazione";

- “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

PNRR- SCUOLA FUTURA

- Titolo progetto SiSTEMi inclusivi: la forza del "Fare insieme" codice identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-1130 - CUP: I39J21004200001 - “Spazi e strumenti digitali per le STEM” Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientranti fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
- Titolo progetto Scuola come ecosistema digitale codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10448 – CUP: I34D22004540006 - “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - linea di investimento 3.2, denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Vincoli:

La scuola non dispone di propri servizi per favorire il raggiungimento dei plessi. Per gli alunni con particolari situazioni di svantaggio vengono concordati interventi mirati con i servizi integrativi come per esempio l’adesione al progetto PEDIBUS promosso dal Comune di Bologna che si basa sul coinvolgimento attivo di volontari e famiglie, a cui l’istituto ha aderito ed è in via di sviluppo. Tale pregevole iniziativa rappresenta un’opportunità duplice per tutta la comunità, dal punto di vista socio-relazionale, in quanto favorisce la collaborazione tra genitori in modo che non si debba accompagnare i figli a scuola tutti i giorni, costruendo legami; e dal punto di vista ecologico e della salute, perché riduce il traffico e le emissioni inquinanti, e offre l’opportunità di essere fisicamente attivi, di stare insieme ai compagni, di diventare pedoni più consapevoli e competenti e di conoscere meglio il proprio quartiere. Il progetto nella nostra scuola è stagionale nel senso che viene utilizzato soprattutto nei periodi in cui il clima lo permette.



Risorse professionali

Opportunità:

L'organico del personale docente è stabile visto che la maggioranza dei docenti è con contratto a tempo indeterminato ed è titolare sulla scuola per cui garantisce una continuità di servizio decisamente elevata. Ciò ha indubbiamente una ricaduta positiva sulla qualità della didattica quotidiana. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti sono adeguate alla richiesta della professione e vengono sistematicamente arricchite con la partecipazione degli stessi alla formazione in itinere. I docenti di sostegno svolgono un ruolo fondamentale nelle attività di inclusione e partecipano regolarmente a formazioni specifiche. La scuola inoltre si avvale di educatrici ed educatori comunali che vanno ad integrare il lavoro dei docenti di sostegno nell'assistenza agli alunni con certificazione.

Vincoli:

Dato il grande afflusso di alunni/e non italofoni si percepisce la forte esigenza di avere personale con specifica preparazione su Italiano L2.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC812001
Indirizzo	VIA SEGANTINI 31 BOLOGNA 40133 BOLOGNA
Telefono	051312212
Email	BOIC812001@istruzione.it
Pec	boic812001@pec.istruzione.it
Sito WEB	ic2bo.edu.it

Plessi

ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA81202V
Indirizzo	VIA BERRETTA ROSSA, 13 BOLOGNA 40133 BOLOGNA

DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE812013
Indirizzo	VIA G. SEGANTINI 31 BOLOGNA 40133 BOLOGNA
Numero Classi	14



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

Totale Alunni	316
---------------	-----

ALBERTAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE812024
Indirizzo	VIA BERRETTA ROSSA 15 - 40133 BOLOGNA
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

DE VIGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE812035
Indirizzo	VIA DEL GIACINTO 37 - 40133 BOLOGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	109

ZANOTTI - 2 BOLOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM812012
Indirizzo	VIA DEL GIACINTO 39 - 40133 BOLOGNA
Numero Classi	16
Totale Alunni	372



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Scienze	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e SmartTV nelle aule	50

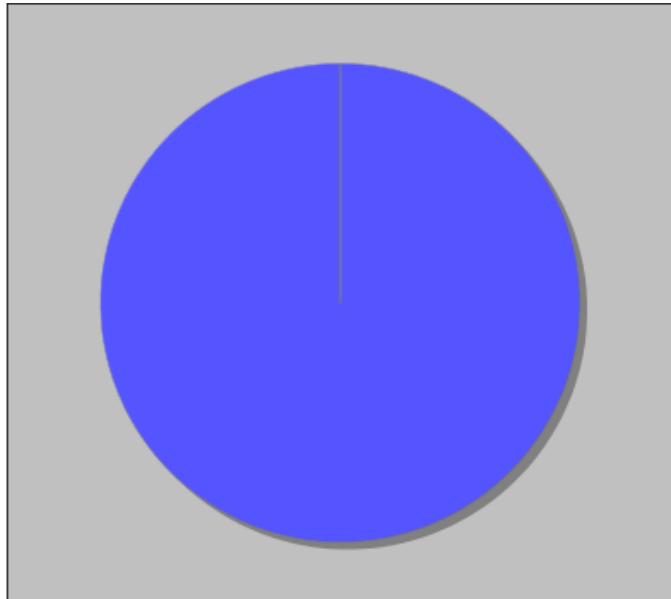
Risorse professionali

Docenti 100

Personale ATA 24

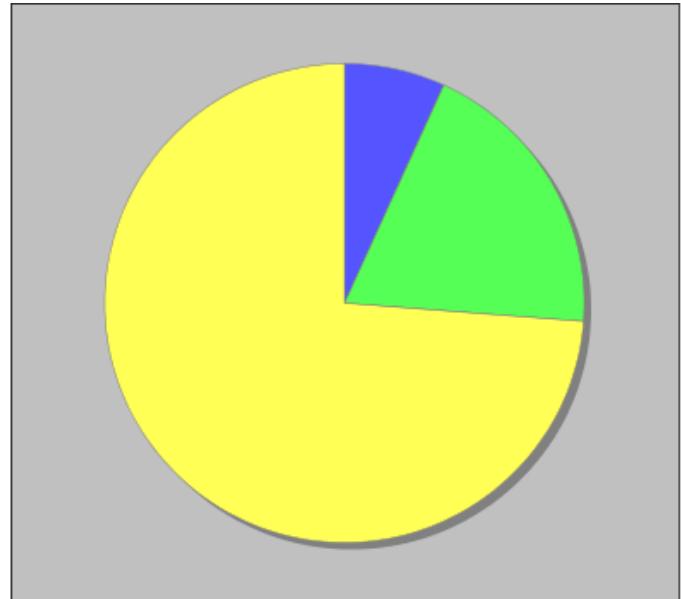
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 103

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 76



Aspetti generali

«La scuola è il nostro passaporto per il futuro,
poiché il domani appartiene a coloro che oggi si
preparano ad affrontarlo» Malcom X

BOLOGNA, 1 ottobre 2024

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica

VISTA la Legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.R. 80/2013;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:



1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione d'Istituto e, nello specifico, delle priorità e dei traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV);

TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento elaborato dall'Istituzione scolastica ed in coerenza con la Vision dell'istituto;

VISTI i risultati delle Rilevazioni Nazionali Invalsi anno scolastico 2023/2024 degli apprendimenti in termini dei livelli delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale, ultimi elementi utili valutabili;

VISTO il D.M. 183 del 07/09/2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

TENUTO CONTO di eventuali proposte e pareri formulati dall'Ente Locale, da eventuali altre agenzie formative operanti sul territorio, nonché degli organismi/associazioni di genitori e/o studenti;

ATTESO CHE la comunità professionale docente è pienamente coinvolta nel processo di riforma che interessa la scuola;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

CONSIDERATA la necessità di realizzare pratiche di insegnamento innovative sempre più orientate allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nella contestualizzazione didattica



Aspetti generali

delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche;

RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;

PRESO ATTO dei finanziamenti PNRR finalizzati all'innovazione didattica ("SCUOLA COME ECOSISTEMA DIGITALE" M4C1I3.2-2022-961 Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class-Ambienti di apprendimento innovativi), alla formazione digitale del personale (1."DIGINOGICO" Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale finanziato dall'Unione europea – Next GenerationEU-M4C1I2.1-2022-922; 2. "DOCENDO DISCITUR" Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali-M4C1I2.1-2023-1222-D.M. 66/2023), alle competenze STEM e al multilinguismo ("LINGUAGGI ADATTI AL FUTURO" M4C1I3.1-2023-1143- D.M. 65/23) e alla Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica M4C1I1.4-2024-1322 (D.M. 19/2024);

AL FINE DI offrire suggerimenti e mediare modelli garantendo l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca ed innovazione metodologica e didattica, nonché contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, già definito per il triennio PTOF 2022-2025

PREMESSA

L'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di aggiornamento, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-25 e sugli adempimenti che il personale docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente. Tutto questo, considerando che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi come:

- documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità;
- programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, delle attività, della logistica



Aspetti generali

organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad AGGIORNARE e INTEGRARE il PTOF per l'anno 2024/2025 secondo quanto di seguito individuato.

Nello specifico si chiede particolare attenzione ad alcuni aspetti ed alcune aree.

1. Attività e progetti nell'area Salute e Benessere (progetto psicologico e pedagogico, prevenzione al bullismo e al cyberbullismo...)
2. Area Inclusione (Progetto inclusione d'Istituto e principi della didattica inclusiva, con particolare attenzione alle modalità operative rivolta agli alunni con BES);
3. Area Continuità e Orientamento;
4. Progetti coerenti con le finalità e gli obiettivi del PNSD e del PNRR, con lo scopo di implementare le competenze degli alunni;
5. Progetti legati al contrasto alla dispersione scolastica (corsi di recupero/potenziamento, area benessere...)
6. Implementazione dei nuovi spazi didattici creati nei nostri plessi grazie ai progetti PNRR attraverso la promozione di una metodologia didattica digitale e innovativa;
7. Descrizione delle modifiche apportate alla didattica e all'arredamento delle classi quarte e quinte primaria per l'introduzione delle ore aggiuntive di Ed. Motorie svolte da uno specialista;
8. Introduzione del Curricolo di Orientamento;
9. Inserimento di specifiche rispetto alle attività soggette a privacy;
10. Aggiornamento dati di routine (organigramma...).
11. Piano annuale di formazione del personale docente e ATA

REVISIONE DEL CURRICOLO DI ED. CIVICA

In riferimento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica (D.M. 183 del 07/09/2024),



a partire dall'A.S. 2024/2025, l'Istituto è chiamato ad aggiornare il curricolo di Ed. Civica e i relativi criteri di valutazione. Il testo di legge conferma che l'orario dedicato a questo insegnamento corrisponda a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi in modalità trasversale. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo. Ogni disciplina diventa parte integrante del curricolo di ciascun alunno.

Aggiornamento del Patto di corresponsabilità educativa D.M. 235/2007

Si chiede di aggiornare il Patto di corresponsabilità educativa di cui al D.M. 235/2007 alla luce delle novità normative riguardanti:

1. l'obbligo di giustificazione delle assenze in applicazione della LEGGE N. 159/2023 in materia di obbligo scolastico,
2. il divieto dell'uso del telefonino anche per scopi didattici Nota ministeriale 5274 dell'11-07-2024.

Scuola Primaria e secondaria di 1° grado - Recupero degli apprendimenti

Per assicurare il pieno recupero degli apprendimenti, l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche dei precedenti anni scolastici e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dall'a.s. 2024/25 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione, il Collegio avrà cura di

- definire i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica e di valutazione.

Scuola Primaria e secondaria di 1° grado – Valorizzazione delle eccellenze.

Per assicurare lo sviluppo delle potenzialità di tutti e di ciascuno, il Collegio avrà cura di

- definire ai fini della valorizzazione delle eccellenze le modalità di intervento in ambito curriculare o extra curriculare indicando tipologia e durata degli interventi, e le modalità di verifica e di valutazione.

Scuola secondaria di 1° grado – Orientamento: (Linee guida per l'orientamento)

Per perseguire i tre obiettivi principali posti alla base delle linee guida per l'orientamento, ossia “

1. rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una



scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;

2. contrastare la dispersione scolastica;

3. favorire l'accesso all'istruzione terziaria", per cui il nuovo orientamento ha l'obiettivo di garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita, il Collegio dovrà

□ definire i criteri relativi nella scuola secondaria di primo grado, per l'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi.

Sostegno e inclusione: (D. Lgs 13 aprile 2017, n. 66 – D. I. 1 agosto 2023, n. 153)

Per realizzare al massimo il progetto di una scuola equa e inclusiva, in cui vengano offerte pari opportunità di crescita a formazione a tutti e a ciascuno, il Collegio avrà cura di

□ rivedere i criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) al fine di al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1° agosto 2023 n.153 -

Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo

□ esplicitare nel PTOF tutti gli interventi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, facendo proprio il Piano dell'inclusione già elaborato e approvato dal Collegio dei docenti e le modalità

di valutazione secondo quanto previsto all'art. 4 del D. Lgs. n. 66/2017;

□ prevedere tutte le misure di intervento a sostegno e supporto di tutti gli alunni e gli studenti con bisogni educativi speciali anche temporanei e/o con disabilità e delle loro famiglie;

□ prevedere specifici interventi per il mantenimento del dialogo costante e collaborativo con le famiglie di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo con quelli bisognosi di sostegno e supporto in armonia con quanto previsto dalla Nota MIUR prot. n. 1143 del 17.05.2018.

Rapporti Scuola-Famiglia

Per mantenere vivo il dialogo e collaborare nella realizzazione del Patto educativo di corresponsabilità, il Collegio avrà cura di:



Aspetti generali

- definire i criteri per lo svolgimento di proficui rapporti SCUOLA-FAMIGLIA al fine di prevenire i disagi e gli eventuali fenomeni di dispersione scolastica e di tenere un dialogo costante.

Progetti finanziati dal PNRR (D.M. 161/2022, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M.19/2024)

Per la corretta implementazione della progettazione prevista dal PNRR e del conseguimento del target assegnato alla scuola, il Collegio dovrà

- promuovere la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento grazie alla predisposizione di un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, con la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, in attuazione del Piano Scuola 4.0;
- impegnarsi sul versante metodologico-organizzativo e didattico, nel processo di riflessione e di ricerca di un metodo di progettazione didattica innovativa e sostenibili, efficace nell'ottica della personalizzazione, fondata sull'apprendimento cooperativo, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica per problemi e sulla didattica laboratoriale;
- pianificare delle misure di accompagnamento che tengano in conto anche della necessità della formazione del personale per l'utilizzo efficace dei nuovi ambienti di apprendimento che coinvolga tutta la comunità scolastica;
- integrare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.

Aggiornamento del Piano di Miglioramento - PDM – al fine di delineare le attività della scuola per l'anno scolastico 2024/2025.

il Collegio dei docenti dovrà provvedere all'aggiornamento del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV e, in particolare, il Collegio terrà in debita considerazione:

- gli obiettivi di miglioramento, delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV;
- gli obiettivi generali previsti dal D.M. 254 del 16 novembre 2012 “Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione”;
- gli obiettivi prioritari fissati dal comma 7 dall’art. 1 della legge 107/2015;
- gli obiettivi prioritari fissati dal comma 7 dall’art. 1 della legge 107/2015;
- la lettura e l’analisi degli esiti delle Prove Invalsi di Istituto per l’a.s.2022/2023;



□ l'analisi e la definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale.

Progettualità

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti curricolari l'intera quota disponibile.

I docenti proponenti i progetti avranno cura di compilare correttamente la scheda ptof, inserendo anche il cronoprogramma, oltre che le fasi progettuali.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi da realizzare, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Si invita tutto il personale ad operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo e in tale azione la scrivente assicura il proprio supporto. Il clima collaborativo faciliterà il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento e, soprattutto, permetterà di superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica strutturata in senso interattivo e laboratoriale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche). Ciò favorirà il supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

MODALITÀ E TEMPISTICHE PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022-2025

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto dalla Funzione Strumentale a ciò designata sulla base del confronto/collaborazione con le altre FF.SS., ai fini della approvazione di tale proposta da parte del Collegio dei Docenti entro Ottobre 2024 per la successiva delibera da parte del Consiglio d'Istituto.

Il PTOF e il presente atto d'indirizzo potranno essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in



ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, reso noto agli altri organi collegiali competenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Nel ringraziare per l'attenzione, rinnovo a tutta la comunità scolastica i miei più cordiali saluti.

Bologna, 01/10/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Rita Baglieri

Firma digitale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recuperare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche

Il percorso sarà mirato al recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzare e favorire la partecipazione a corsi di recupero e potenziamento.

○ Ambiente di apprendimento

Sostenere e disseminare metodologie didattiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività di potenziamento dell'offerta formativa interagendo con il territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per



lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digilogico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Il progetto Digilogico si articola in 80 percorsi formativi, per un totale di 1600 ore di formazione rivolti a tutti i professionisti dell'ambiente scolastico. Per articolare la proposta in modo accessibile e proficuo si prevederanno varie modalità di erogazione da quella mista (online e in presenza, a quella laboratoriale a quella infine soltanto online). Una quota di formazione sarà rivolta a dirigenti e personale A.T.A. e proporrà percorsi mirati alla riqualificazione digitale delle segreterie (informatizzazione dei servizi, uso avanzato di excel ecc.). Una quota più consistente sarà destinata al personale docente di scuola primaria e secondaria di primo grado. La formazione rivolta ai docenti proporrà un ventaglio di proposte come l'uso di Scratch, Tinkercad, Metaverse, di visori tridimensionali, piattaforme per la realizzazione di mappe concettuali (Canvas, Prezi, Adobe). I corsi prevederanno una fase introduttiva all'uso della piattaforma/periferica, per poi focalizzarsi sulla realizzazione guidata di uno o più percorsi didattici riproducibili. Si mira in questo modo a dare una dimensione concreta, attuabile al digitale in classe e a dare una finalità chiara ai partecipanti ai vari corsi. I corsi saranno erogati in modalità online, attraverso la piattaforma Futura, in modalità mista (con una parte dei



partecipanti in presenza e altri a distanza) e in modalità a distanza con l'apporto di tutor collegati così da, quando il numero dei partecipanti al corso lo permetta, seguire in modo ravvicinato il lavoro elaborato in piccoli gruppi. Si prevede, per il corso sull'utilizzo dei visori nella didattica, una modalità che coinvolga alcuni studenti in presenza, in uno contesto di collegamento online. Un ulteriore percorso formativo avverrà in modalità laboratoriale, rivolto in presenza ai docenti, in modo da fornire un'esperienza concreta e diretta di alcune metodologie (si pensi all'uso dei visori o ai laboratori di lego education, o ancora all'uso di stampante 3d). Una quota di ore sarà destinata a laboratori in presenza per insegnanti dell'infanzia e si focalizzerà su uso di LIM e strumenti di coding.

Importo del finanziamento

€ 242.000,00

Data inizio prevista

01/12/2022

Data fine prevista

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Docendo discitur

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Questo progetto si propone di potenziare le competenze digitali, in linea con le direttive del Piano di formazione del personale di istituto e del PTOF, sviluppare percorsi formativi che spaziano dall'educazione civica digitale alla sostenibilità, dalla comprensione e decostruzione degli stereotipi di genere alla lotta contro la disinformazione online, indicando la necessità di integrare queste tematiche in un approccio didattico innovativo e multidisciplinare.

Trasformazione digitale della didattica, con una marcata preferenza per corsi che trattano di biblioteche digitali, narrazioni digitali e l'utilizzo di tecnologie emergenti come la realtà aumentata e la modellazione 3D. Questo riflette la volontà di adottare strumenti didattici all'avanguardia per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire un maggiore coinvolgimento. Apprendimento collaborativo e del peer learning, con una forte richiesta di formazione su metodologie didattiche innovative quali il Problem Based Learning, il Digital Cooperative Learning e il Digital Game Based Learning. Percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze digitali specifiche, come la progettazione di azioni didattiche con le STEM, l'impiego di Open Educational Resources e l'integrazione di strumenti digitali per la gamification e l'inclusione. Questo sottolinea un bisogno formativo orientato non solo all'aggiornamento tecnologico, ma anche all'acquisizione di una solida competenza didattica digitale, indispensabile per navigare con sicurezza nella complessità dell'era digitale e rispondere efficacemente alle esigenze educative contemporanee.

Importo del finanziamento

€ 45.172,44

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	58.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola come ecosistema digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso i finanziamenti messi a disposizione dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, l'Istituto comprensivo n. 2 di Bologna ambisce a implementare le proprie dotazioni informatiche e digitali, mettendo le classi di primaria e secondaria di primo grado nelle condizioni di sviluppare una didattica più attiva e partecipata. Una dotazione diffusa di dispositivi personali, come Chromebook e pc, a disposizione di docenti e studenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia, la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica per il risparmio intelligente, ha appunto l'obiettivo di convertire parte delle attività svolte in aula in una declinazione digitale. Il progetto mira a disegnare altresì un ecosistema scolastico a sistema ibrido fatto di ambienti integrati e funzionali a setting di apprendimento cooperativi, funzionali al confronto. L'integrazione di arene morbide con diversi ambienti comuni dei vari plessi dell'istituto, la creazione di aule per didattica outdoor mira ad aprire tutti gli spazi della scuola a flessibilità e confronto. L'opportunità didattica di arredi outdoor evolve in un dialogo con gli spazi interni attraverso proposte di orti indoor curati a rotazione dalle classi dell'istituto, in un

**LE SCELTE STRATEGICHE****Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

sistema che si configura sempre più come un ecosistema aperto, flessibile, modulare. Un istituto che si proponga in toto come ambiente di apprendimento aperto disegnato come sistema ibrido, in cui le aule delle classi sono definite in pianta stabile ma affiancate da ambienti di apprendimento strutturati dal punto di vista tematico, flessibile e fruibile a rotazione, come aula-biblioteca con arena morbida o ambienti di apprendimento outdoor, aula STEM, con una dotazioni per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem solving, competenze interdisciplinari e una reale inclusività.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Linguaggi adatti al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Questo progetto si propone di potenziare le competenze scientifico-tecnologiche e linguistiche degli studenti attraverso un approccio integrato e inclusivo. Attraverso un'analisi dettagliata dei fabbisogni delle scuole e dei docenti, è emersa la necessità di sviluppare un progetto che favorisca l'integrazione delle competenze STEM, digitali e innovative nei curricoli scolastici esistenti, con un'attenzione particolare alla parità di genere e alle pari opportunità. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si basa su metodologie didattiche innovative, quali il Project-Based Learning (PBL) e l'Inquiry-Based Learning (IBL), che coinvolgono gli studenti in progetti pratici e stimolanti. Inoltre, l'introduzione di tecnologie emergenti come la realtà aumentata e la programmazione mira a rendere l'apprendimento più coinvolgente e pertinente. Nelle diverse fasi dell'istruzione, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, vengono proposti percorsi formativi adattati alle specifiche esigenze degli studenti e al livello di approfondimento delle materie. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti vengono guidati nell'esplorazione e nell'apprendimento delle materie STEM, sviluppando al contempo le loro competenze linguistiche attraverso progetti di lettore madrelingua in inglese e spagnolo. In particolare, sono previste iniziative per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento delle studentesse nei campi STEM, attraverso sessioni di orientamento mirate, feedback equi e incoraggianti, e l'introduzione di moduli tematici che esplorano il ruolo delle donne nella scienza e nella tecnologia. Il monitoraggio e la valutazione costanti dei programmi implementati consentono di adattare e migliorare le strategie didattiche in base ai risultati ottenuti e alle esigenze emergenti, garantendo un impatto duraturo e significativo sull'apprendimento degli studenti. In sintesi, questo progetto mira a preparare gli studenti a diventare pensatori critici, innovatori e cittadini consapevoli, fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare sfide future nel campo delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, con una particolare attenzione alla diversità di genere e alla inclusività.

Importo del finanziamento

€ 90.403,06

Data inizio prevista

20/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: PONTI PER IL FUTURO: INCLUSIONE EDUCATIVA E SVILUPPO TERRITORIALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto si inserisce nell'ambito del processo messo in atto dalla scuola volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento derivanti dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Attraverso indagini mirate individueranno gli studenti che necessitano di un percorso di mentoring, coaching e orientamento. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. Affinché le azioni poste in essere siano significative, si agirà trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. La progettazione delle attività sarà organizzata e offerta agli studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Importo del finanziamento

€ 81.966,29

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBERTAZZI

BOAA81202V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA	BOEE812013
ALBERTAZZI	BOEE812024
DE VIGRI	BOEE812035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ZANOTTI - 2 BOLOGNA	BOMM812012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERTAZZI BOAA81202V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA BOEE812013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTAZZI BOEE812024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE VIGRI BOEE812035

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ZANOTTI - 2 BOLOGNA BOMM812012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle
Scuole

1

33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Secondario Primo Grado, un totale di 33h così suddivise:

- ITALIANO 5h
- STORIA 2h
- GEOGRAFIA 2h
- MATEMATICA 2h
- SCIENZE 4h
- INGLESE 3h
- SPAGNOLO 3h
- TECNOLOGIA 3h
- ARTE 3h
- MUSICA 3h
- ED. MOTORIA 3h

Scuola primaria

Disciplina	Primo Ciclo	Secondo Ciclo
Italiano	5h	5h
Storia	2h	2h
Geografia	3h	3h
Scienze	4h	4h
Matematica	1h	2h



Ed. Motoria	4h	4h
Musica	2h	1h
Arte	2h	2h
Religione	5h	4h
Inglese	1h	1h
Tecnologia	2h	3h
Alternativa	2h	2h

Per un totale di 33h per ciclo

In allegato il dettaglio il curricolo verticale per l'insegnamento dell'ed. civica per l' anno scolastico 2024/2025

Allegati:

[Curriculo ED. Civica 24.25.pdf](#)

Approfondimento

Previa delibera degli Organi collegiali competenti, l'Istituto Comprensivo 2 garantisce nella scuola primaria il funzionamento a tempo pieno delle classi a modulo attraverso l'impiego di una quota dell'organico potenziato, e sulla base delle risorse organiche annualmente assegnate dall'Ufficio scolastico territoriale.



Curricolo di Istituto

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO con riferimento alle Competenze chiave europee alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo primaria e second irc aa.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Primo e secondo ciclo

Il documento della Carta costituzionale: alcuni degli articoli più importanti.

I principi fondamentali su cui si fonda la Costituzione e le relazioni tra le persone: regola, diritto e dovere (semplici esperienze di vita quotidiana).

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I diritti e i doveri dell'infanzia (alcuni).

I diritti e i doveri del cittadino (alcuni).

La Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

Cenni sulla Convenzione internazionale dell'infanzia e dell'adolescenza.

Le regole di convivenza negli ambienti di vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il rispetto di sé e degli altri.

L'uguaglianza di fronte alla legge e il rispetto delle diversità

La giornata internazionale dell'inclusione.

I principi di uguaglianza, libertà e solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO**

La cura dell'ambiente di vita quotidiana.

La cura di animali e piante.

La giornata internazionale della Terra.

SECONDO CICLO

Valore del bene comune e rispetto dell'ambiente.

La giornata internazionale della Terra.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

Le regole per creare un clima sereno e collaborativo in classe.

Il rispetto delle differenze individuali.

SECONDO CICLO

Le regole per creare un clima sereno e di mutuo aiuto in classe

Socializzazione empatica, interazione nel gruppo e partecipazione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

I servizi comunali territoriali più vicini alla scuola.

SECONDO CICLO

Principali organi e funzioni del Comune; le funzioni del Sindaco.

I principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei



deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste**SECONDO CICLO**

Cenni sui principali organi costituzionali e le loro funzioni essenziali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO/ SECONDO CICLO**

I simboli dell'identità nazionale ed europea: (costumi, stemmi, bandiere e inni).

Storia e significato del tricolore.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole condivise di vita scolastica.

La diversità come ricchezza e valore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali fattori di rischio nei vari ambienti scolastici.

Le norme igieniche e di sicurezza.

Le prove di evacuazione.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

Le norme di igiene personale a casa e a scuola.

L'alimentazione: l'importanza di nutrirsi in modo sano e vario.

Le norme di sicurezza: comportamenti adeguati da tenere nei vari ambienti scolastici.

SECONDO CICLO

Educazione alla salute: benessere psicofisico, alimentazione, responsabilità personale e sociale, fairplay.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO**

Il valore delle monete e delle banconote

SECONDO CICLO

L'importanza e il rispetto del lavoro nello sviluppo economico.

Il commercio equo e solidale.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO**

impatto ambientale dello spreco di risorse;
raccolta differenziata.

SECONDO CICLO

Le trasformazioni ambientali e urbane dovute all'azione dell'uomo.

Ecosistema e impatto ambientale.

Città sostenibile e inclusiva.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I musei e le biblioteche del territorio.

Le principali associazioni di tutela e protezione ambientale e degli animali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



I parchi del quartiere e la raccolta differenziata

Conoscenza e consapevolezza del proprio territorio (mezzi di trasporto, servizi, spazi pubblici...)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Procedure di evacuazione della scuola in caso di incendio e terremoto;
regole relative allo spostamento del gruppo classe all'interno della scuola (muoversi in fila).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Il cambiamento climatico: cause e conseguenze.

I vari tipi di inquinamento e le cause.

Esempi di stili di vita sostenibili.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

I principali monumenti, i musei, i servizi pubblici del proprio quartiere e della propria città (biblioteche, giardini e altri spazi pubblici).

Conoscenza e valorizzazione delle principali tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

Riutilizzo delle risorse

Secondo Ciclo

Riutilizzo delle risorse

Il concetto di energia e le sue proprietà

Le forme di energia

Le fonti (rinnovabili e non rinnovabili) di energia e il risparmio energetico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di



percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole delle piccole somme di denaro.

Il risparmio.

I concetti matematici di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

La differenza tra risparmio e accantonamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

Il valore del denaro

SECONDO CICLO

Il valore e la funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

Le regole di convivenza sociale condivise

SECONDO CICLO

La legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distingendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

PRIMO CICLO

L'utilizzo dei dispositivi elettronici

SECONDO CICLO



Analisi critica delle informazioni e fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



PRIMO CICLO

Le applicazioni e i dispositivi digitali per la scuola.

Software di editing grafico.

SECONDO CICLO

Google workspace

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO**

I motori di ricerca e il loro utilizzo

SECONDO CICLO

Uso consapevole di internet, social, app, riviste digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste**PRIMO CICLO**

I tablet e i computer

SECONDO CICLO

Gli strumenti digitali: vantaggi e svantaggi.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme per l'uso corretto delle periferiche digitali (es: LIM).

Uso consapevole e corretto degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classroom: le regole di accesso e di partecipazione.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione del proprio account e delle proprie credenziali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza digitale

Decalogo del navigatore consapevole.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche legate al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime.

Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto.

le regole di convivenza nei gruppi di appartenenza: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

il significato dei concetti di diritti e doveri e alcuni principi fondamentali della Costituzione.

Conoscere le esperienze di cittadinanza attiva proposte dall'istituto.

Classi seconde

La Costituzione della Repubblica italiana: origine, principi fondamentali diritti e doveri dei cittadini

Principi fondamentali della Costituzione e articoli selezionati.

Conoscere le esperienze di cittadinanza attiva proposte dall'istituto

Classi terze

Principi fondamentali della Costituzione e articoli selezionati (anche in lingua spagnola, confronto con la Costituzione spagnola)

riflettere sui principi fondamentali di libertà, uguaglianza e giustizia, conoscere il valore della democrazia.

Conoscere le esperienze di cittadinanza attiva proposte dall'istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

le diverse aggregazioni sociali e le loro regole (famiglia, scuola, rete delle amicizie e delle attività ricreative e formative)

le regole di convivenza in tutti gli ambiti di convivenza

Il Regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità (progetto accoglienza)

Classi seconde

le regole di convivenza in tutti gli ambiti di convivenza

Il principio di uguaglianza e di non discriminazione



Il rispetto della diversità con particolare riferimento all'articolo 3 della Costituzione

Il Bullismo e il cyberbullismo

Classi terze

La tutela dei diritti umani (il diritto alla libertà, all'uguaglianza, delle donne, all'istruzione e dei minori)

Il problema dell'immigrazione senza integrazione

L'intolleranza religiosa

Gli attuali scenari di guerra

Il valore della pace

Storie di donne che lottano per il riconoscimento dei loro diritti

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste**Classi prime**

le diverse aggregazioni sociali e le loro regole (famiglia, scuola, rete delle amicizie e delle attività ricreative e formative)

□

le regole di convivenza in tutti gli ambiti di convivenza

Il Regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità (progetto accoglienza)

Classi seconde

le regole di convivenza in tutti gli ambiti di convivenza

Il principio di uguaglianza e di non discriminazione

Il rispetto della diversità con particolare riferimento all'articolo 3 della Costituzione

Il Bullismo e il cyberbullismo

**Classi terze**

La tutela dei diritti umani (il diritto alla libertà, all'uguaglianza, delle donne, all'istruzione e dei minori)

Il problema dell'immigrazione senza integrazione

L'intolleranza religiosa

Gli attuali scenari di guerra

Il valore della pace

Storie di donne che lottano per il riconoscimento dei loro diritti

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

Il concetto di solidarietà e volontariato

(anche attraverso la Cooperativa scolastica: fondazione di una e propria cooperativa di studenti della classe che, in un quotidiano esercizio di democrazia partecipata, prendono contatto con l'idea di risorsa economica, acquisita attraverso attività di vario genere (mercatini, organizzazione di eventi sportivi, ecc.) e assumono decisioni di carattere benefico (aiuti a micro Ong in Paesi in via di sviluppo, raccolta fondi per le necessità didattiche che coinvolgono l'intera scuola e molto altro – come organizzazione di mostre, incontri con testimoni, creazione di video, ecc.). Le deliberazioni sono prese in modo cooperativo e collaborativo, in un'ottica di totale parità, solidarietà, civismo, legalità)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

le autonomie locali, con particolare attenzione al Comune del territorio.

Organi e funzioni del Comune (la nascita dei Comuni nel Medioevo e il Comune oggi)

Classi seconde

la suddivisione dei poteri dello Stato (l'Età del Lumi e Montesquieu)

Classi terze

l'ordinamento della Repubblica (l'Italia Repubblicana)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- le autonomie locali, con particolare attenzione al Comune del territorio.
- organi e funzioni del Comune (la nascita dei Comuni nel Medioevo e il Comune oggi)

Classi seconde

- la suddivisione dei poteri dello Stato (l'Età del Lumi e Montesquieu)

Classi terze

- l'ordinamento della Repubblica (l'Italia Repubblicana)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- Inno di Mameli
- il patrimonio culturale musicale locale, italiano, europeo.

Classi seconde

- Inno alla gioia
- la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.

Classi terze

- gli Inni del mondo
- la musica impegnata: brani ed autori musicali che trattano tematiche di cittadinanza attiva.
- il significato della bandiera italiana, della bandiera dell'Unione europea e, in seno all'Unione Europea, della bandiera spagnola
- l'inno nazionale italiano, l'inno europeo, l'inno spagnolo e la sua storia; l'origine e alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana accanto a quelli della Costituzione spagnola
-

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la



coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

classi seconde

- nascita, evoluzione e ordinamenti dell'U.E.
- il sistema politico britannico, anche in un'ottica comparativa con quello italiano;
- il significato di monarchia assoluta, Monarchia Parlamentare e Repubblica in lingua inglese
- il ruolo del Monarca e degli organi di potere britannici e la differenza tra la costituzione italiana e quella del mondo anglosassone;
- l'inno britannico e la bandiera
- il ruolo del Regno Unito all'interno della CEE e i cambiamenti portati dalla Brexit

Classi terze

- principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e al contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani.
- I costruttori di pace e la funzione dell'ONU nella difesa della pace
- le circostanze storiche che hanno portato alle battaglie per i diritti civili negli Stati



Uniti degli anni '60

- le principali personalità a livello mondiale che si sono battute per il rispetto dei diritti umani e civili

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- gli aspetti della vita scolastica: diritti (diritto all'istruzione) e doveri



Classi seconde

- L'importanza del valore dell'uguaglianza, della fiducia e dell'amicizia

Classi terze

- rispetto e valorizzazione della persona umana
- conoscere se stessi per stare bene con gli altri: i molteplici aspetti dell'adolescenza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi

- Conoscere la planimetria della scuola e le vie di esodo
- le norme per affrontare le situazioni di incendio e terremoto (attività del progetto accoglienza)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

TUTTE LE CLASSI

- Analisi del Codice stradale: funzione delle norme e delle regole, i diritti/doveri del pedone e del ciclista la tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista, i diritti/doveri dei ciclomotori, monopattini
- La mobilità sostenibile

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- Il benessere psico-fisico e le regole del Fair play

Classi seconde

- l'alimentazione e gli stili di vita corretti
- l'importanza dello sport
- i disturbi dell'alimentazione
- le tradizioni alimentari come elementi culturali ed etnici
- studio della piramide alimentare e una riflessione sulle proprie abitudini individuali anche in lingua spagnola

Classi terze

- le dipendenze, i rischi di fumo, alcool e droghe
- le sostanze e le pratiche proibite dalle autorità sportive
- la violenza tra tifoserie opposte
- le biografie di campioni sportivi

Progetto Avis

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste**Classi prime**

- I settori produttivi: primario, secondario, terziario
- Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze economiche in Italia

Classi seconde

- Le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze economiche in Europa

Classi terze

- squilibri economici Nord e Sud del mondo
- La globalizzazione tra luci e ombre
- Lotta alla povertà e alla fame nel Mondo
- Il valore del lavoro, le morti bianche e la sicurezza sul lavoro



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- articolo 9
- Ecosistemi e biodiversità
- Riciclo e riuso dei rifiuti (anche in lingua spagnola e in inglese)



- La biodiversità del nostro Paese, specie a rischio di estinzione
- La nostra impronta ecologica
- Le smart cities, città sostenibili a basso impatto ecologico

Classi seconde

- le varie forme di inquinamento e i pericoli per la salute
- esempi di economia circolare

Classi terze

- Riciclo e riuso dei RAEE

Progetto Hera

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- i diritti degli animali, le leggi contro i maltrattamenti degli animali e le associazioni



per la protezione degli animali.

- Il patrimonio culturale e la sua tutela (Istituzioni che si occupano della tutela:
Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, Fondazioni (Fai, Italia Nostra)
- Istituzioni internazionali: Unesco. Cosa sono i beni culturali)

Classi seconde

- il restauro
- Il museo come luogo di conservazione e studio
- Come si realizza una scheda dell'opera

Classi terze

- I pericoli che minacciano il patrimonio culturale: guerre, criminalità, catastrofi naturali, cambiamenti climatici
- Organizzazioni specializzate per la difesa e il recupero: comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Caschi blu della cultura
- Il patrimonio culturale locale
- L'arte contemporanea al servizio del sociale: migrazioni e accoglienza, emergenza ambientale, diritti civili.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- i diritti degli animali, le leggi contro i maltrattamenti degli animali e le associazioni per la protezione degli animali.
- Il patrimonio culturale e la sua tutela (Istituzioni che si occupano della tutela: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, Fondazioni (Fai, Italia Nostra))
- Istituzioni internazionali: Unesco. Cosa sono i beni culturali)

Classi seconde

- il restauro
- Il museo come luogo di conservazione e studio
- Come si realizza una scheda dell'opera

Classi terze

- I pericoli che minacciano il patrimonio culturale: guerre, criminalità, catastrofi naturali, cambiamenti climatici
- Organizzazioni specializzate per la difesa e il recupero: comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Caschi blu della cultura
- Il patrimonio culturale locale
- L'arte contemporanea al servizio del sociale: migrazioni e accoglienza, emergenza ambientale, diritti civili.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- i diritti degli animali, le leggi contro i maltrattamenti degli animali e le associazioni per la protezione degli animali.
- Il patrimonio culturale e la sua tutela (Istituzioni che si occupano della tutela: Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenze, Fondazioni (Fai, Italia Nostra))
- Istituzioni internazionali: Unesco. Cosa sono i beni culturali)

Classi seconde

- il restauro
- Il museo come luogo di conservazione e studio
- Come si realizza una scheda dell'opera

Classi terze

- I pericoli che minacciano il patrimonio culturale: guerre, criminalità, catastrofi naturali, cambiamenti climatici
- Organizzazioni specializzate per la difesa e il recupero: comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale Caschi blu della cultura
- Il patrimonio culturale locale
- L'arte contemporanea al servizio del sociale: migrazioni e accoglienza, emergenza ambientale, diritti civili.



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- le emergenze sociali e ambientali ai diversi livelli, dal globale al locale

Classi seconde

- L'UE e l'ambiente: dal protocollo di Kyoto al Green Deal

Classi terze

- L'energia: forme, fonti e trasformazioni. Le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.
- le emergenze ambientali.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- Scoperta del patrimonio ambientale e culturale italiano
- soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali
- Siti italiani che sono parte del patrimonio Unesco
- le diverse cucine regionali italiane come patrimonio culturale
- la valorizzazione dei prodotti del territorio (DOC, DOP, IGP)

Classi seconde

- percorsi di cultura e civiltà incentrati su beni culturali e paesaggistici in lingua spagnola, anche in un'ottica comparativa rispetto al panorama italiano

Classi terze



- realtà spagnola nazionale e locale (Comunidades), con percorsi di cultura e civiltà incentrati su beni culturali e paesaggistici nonché sulla gastronomia, anche in un'ottica di raffronto rispetto al panorama italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- Scoperta del patrimonio ambientale e culturale italiano
- soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze locali
- Siti italiani che sono parte del patrimonio Unesco
- le diverse cucine regionali italiane come patrimonio culturale
- la valorizzazione dei prodotti del territorio (DOC, DOP, IGP)

Classi seconde



- percorsi di cultura e civiltà incentrati su beni culturali e paesaggistici in lingua spagnola, anche in un'ottica comparativa rispetto al panorama italiano

Classi terze

- realtà spagnola nazionale e locale (Comunidades), con percorsi di cultura e civiltà incentrati su beni culturali e paesaggistici nonché sulla gastronomia, anche in un'ottica di raffronto rispetto al panorama italiano

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Classi prime

- saper leggere tabelle e grafici

Classi seconde

- le percentuali, lo sconto, il tasso di interesse, calcolo dell'IVA

Classi terze

- Dati e previsioni, calcolo della probabilità di un evento

Incontri di educazione alla legalità economica con la Guardia di Finanza

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi:

- i cambi delle valute. Come si paga denaro contante e pagamenti elettronici (carte di credito, bancomat)

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime

- la cultura della legalità e le diverse forme di illegalità nella vita quotidiana
- il concetto di omertà
- il diritto alla giustizia nel corso della storia (l'Editto di Rotari)

Classi seconde

- differenza tra giustizia e vendetta
- il diritto alla giustizia nel corso della storia (Dei delitti e delle pene di Cesare Beccaria)

Classi terze



- storie di criminalità organizzata e misure di contrasto
- storie di eroi ed eroine dell'antimafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- classificazione e importanza delle fonti nella ricerca storica
- fonti digitali attendibili
- la lettura dei dati

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- gestione account istituzionali, delle piattaforme Google Drive Classroom, applicazioni di Gsuite per la produzione e comunicazione di ricerche, approfondimenti, presentazioni
- conoscenza tecnica di device

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- Le principali tecnologie digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Tutte le classi

- Le regole per l'utilizzo dei mezzi digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- Le classi virtuali e le piattaforme didattiche per condivisioni di studio, ricerche e



seminari

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- Identità digitale e privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- La sicurezza negli ambienti digitali
- Hate speech
- Il manifesto della comunicazione non ostile

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi

- Ludopatia e Hikikomori
- Cyberbullismo
- Sexting
- Phubbing
- Progetto "Guida la notte: Paese delle meraviglie"

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione

Abilità bambini 3-4 anni:

- Conoscere e saper rispettare le regole
- Saper rispettare il proprio turno
- Conoscere l'Inno nazionale e la bandiera
- Conoscere il significato di diritto dovere
- Saper riconoscere la segnaletica di base
- Conoscere la propria realtà territoriale
- Acquisire nuovi vocaboli
- Esprimere le prime esperienze come cittadini

Abilità bambini 5 anni

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: Scuola, Famiglia e società
- Collaborare e condividere attività, percorsi, materiali e giochi comuni
- Saper raccontare e raccontarsi
- Conoscere l'inno nazionale ed europeo
- Conoscere il significato di diritto dovere
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e di quella Europea, attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative
- Saper riconoscere e decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere
- Conoscere e rispettare le prime regole
- Conoscere la propria realtà territoriale e ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.



- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ Sviluppo economico e sostenibilità

Bambini 3-4 anni

- Imparare a prendersi cura del proprio corpo
- Saper rispettare le regole relative al cibo imparando ad assaggiare tutti gli alimenti senza spreco
- Saper giocare condividere e aiutare e accettare gli altri e i diversi da sé Apprezzare la natura circostante
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone

Bambini 5 anni

- Conoscere i concetti base di salute e benessere
- Adottare comportamenti idonei all'igiene personale
- Saper consumare nell'ambito comune il cibo senza spreco e rispettando le regole dello stare a tavola
- Comprendere l'importanza dell'ambiente e della tutela ambientale
- Saper giocare condividere, aiutare e accettare gli altri e i diversi da sé



- Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia
- Riciclare correttamente i rifiuti e praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Cittadinanza digitale

Bambini 3-4 anni



- Stimolare il bambino all'uso corretto dei nuovi dispositivi tecnologici
- Saper riconoscere e decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere
- Utilizzare le nuove tecnologie, per giocare, comunicare, rappresentare diversi linguaggi

Bambini 5 anni

- Comprendere i benefici e i rischi derivanti dall'uso delle nuove tecnologie
- Saper riconoscere e decodificare simboli e colori, per percorsi di vario genere
- Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, comunicare e rappresentare diversi linguaggi Utilizzare diversi dispositivi digitali per attività, giochi didattici con la guida e le istruzioni dell'insegnante

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

In seno al curricolo verticale, la scuola riconosce la competenza digitale come un elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l'alunno possa divenire consapevole del proprio ruolo di "cittadino digitale, di attore proattivo nella società locale, nazionale e globale". La scuola riconoscendo tale importanza assume con il digitale una dimensione ampliata: "L'aula, attraverso la rete, si apre al mondo". In allegato il



documento che illustra il curricolo digitale della scuola. Per il curricolo di educazione civica andare nelle apposite sezioni.

Allegato:

Curricolo digitale IC2 giu23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: ALBERTAZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA con riferimento alle competenze chiave europee e alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo Infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO con riferimento alle Competenze chiave europee alle Indicazioni Nazionali 2012

Allegato:

Curricolo primaria e second.pdf





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PERCORSI FORMATIVI LINGUE STRANIERE STUDENTI E INSEGNANTI

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilingue di studenti e insegnanti.

La nostra Scuola ha utilizzato tali risorse al fine di rafforzare le competenze multilingue di studenti e insegnanti.

Gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria durante l'anno scolastico corrente usufruiscono dell'opportunità di potenziare le loro competenze linguistiche nella lingua inglese grazie ai corsi tenuti da docenti madrelingua con metodo CLIL, in vista del passaggio prossimo al successivo ordine di scuola.

Gli studenti delle classi terze della scuola secondaria stanno rafforzando le competenze linguistiche acquisite nel primo ciclo attraverso i corsi tenuti dai docenti madrelingua nelle due lingue studiate Inglese e Spagnolo.



Inoltre, venticinque tra studenti delle classi terze che hanno conseguito i voti più alti nel documento di valutazione alla fine del secondo anno di studi e che faranno domanda, saranno selezionati per partecipare ad un corso pomeridiano finalizzato alla certificazione linguistica nelle due lingue europee studiate nell'istituto, Inglese e Spagnolo.

Tutti i docenti nel corso del corrente anno accademico hanno l'opportunità di potenziare le competenze linguistiche con la frequenza a corsi di lingua Inglese.

Tale impegno che la scuola sta profondendo con tutte le sue componenti impegnate nella formazione linguistica, avrà senz'altro una ricaduta in termini di valorizzazione delle competenze di cittadinanza europea e rappresenta il primo passo verso il processo di internazionalizzazione che auspichiamo possa sfociare nella partecipazione al programma Erasmus + .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi adatti al futuro

Approfondimento:





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom**

PNRR- SCUOLA FUTURA

- Titolo progetto SiSTEMi inclusivi: la forza del "Fare insieme" codice identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-1130 - CUP: I39J21004200001 - "Spazi e strumenti digitali per le STEM" Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientranti fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";
- Titolo progetto Scuola come ecosistema digitale codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10448 – CUP: I34D22004540006 - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom**

PNRR- SCUOLA FUTURA

- Titolo progetto SiSTEMi inclusivi: la forza del "Fare insieme" codice identificativo progetto: M4C1I3.2-STEM-P-1130 - CUP: I39J21004200001 - "Spazi e strumenti digitali per le STEM" Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD), rientranti fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";
- Titolo progetto Scuola come ecosistema digitale codice identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-10448 – CUP: I34D22004540006 - "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - linea di investimento 3.2, denominata "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", del PNRR (Piano Nazionale



di Ripresa e Resilienza).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: ZANOTTI - 2 BOLOGNA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e



più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo”

- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con “una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti”. - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata “Linee guida nazionali per l'orientamento permanente”.
- L. 107/2015 (“La Buona Scuola”) che contiene le “disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini”,
- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle

- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.



L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.

1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:



- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.

3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionale e IeFp, anche con l'aiuto degli Open Day.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.



Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe



L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole attività comuni dell'orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.

Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell'Orientamento nella fase dell'adolescenza, la prassi dell'accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell'universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza



professionale e con l'obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull'importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono



- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati
- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti
- Conoscere i propri valori professionali
- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.



Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitivo trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ



- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi
- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso



l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Conoscere il mondo del lavoro

- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale

- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio

- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il CONSIGLIO ORIENTATIVO



Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:

1. COMPETENZE TRASVERSALI maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete
2. ATTITUDINI mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento
3. AREE DI MAGGIOR INTERESSE mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento



L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- ATTIVITA' IN CLASSE, per le classi prime seconde e terze;
- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.



Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.
- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti



riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo"

- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente".

- L. 107/2015 ("La Buona Scuola") che contiene le "disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini",

- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle



- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.

L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.

1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con



un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:

- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.

3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionale e IeFp, anche con l'aiuto degli Open Day.



Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

**OBIETTIVI DEL PERCORSO**

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe

L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole attività comuni dell'orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.



Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell'Orientamento nella fase dell'adolescenza, la prassi dell'accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell'universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d'Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza professionale e con l'obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull'importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde

Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO



I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono

- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza

- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati

- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti

- Conoscere i propri valori professionali

- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO



- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.

Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitivo trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.



OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ

- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole
- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico



- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio

- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado

- Confrontarsi con testimoni significativi

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Conoscere il mondo del lavoro

- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale

- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio



- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:

1. COMPETENZE TRASVERSALI maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete
2. ATTITUDINI mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del



triennio scolastico e delle attività di Orientamento

3. AREE DI MAGGIOR INTERESSE mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- ATTIVITA' IN CLASSE, per le classi prime seconde e terze;
- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli



studenti delle classi terze

- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.

- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli di classe aperti ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

FASI DEL PROGETTO ORIENTAMENTO TRIENNALE SCUOLA ZANOTTI BOLOGNA

Il seguente progetto mette in luce le diverse fasi della progettualità della scuola Zanotti riguardo all'Orientamento alla scelta della scuola superiore, obiettivo di massima perseguito attraverso un percorso che deve guidare l'alunno al conseguimento del proprio successo formativo e di competenze adeguate alle sue aspirazioni e attitudini. Tale progetto si distende alla luce della normativa pregressa sull'Orientamento, vedi

- Dir. Min. 487/1997, che considera l'orientamento "parte integrante dei curricoli di studio e più in generale del processo educativo e formativo. Ogni istituzione scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, deve prevedere nel programma di istituto attività di tale tipo"
- C.M. 43/2009, dove sono presenti le Linee guida nazionali sull'orientamento permanente con "una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti". - - Nota prot.n.4232 del 19 febbraio 2014, denominata "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente".



- L. 107/2015 ("La Buona Scuola") che contiene le "disposizioni per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, al fine di garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione dei cittadini",
- DM 153 del 1 agosto 2023,

ma più precisamente alla luce delle

- Linee Guida emanate 17 maggio 2023, in cui Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha dato attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevedono l'adozione di n.30 ore di moduli didattici di orientamento per ciascun alunno, si è elaborato il seguente progetto.

L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze.



1° ANNO:

- il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro.

2° ANNO:

- il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.



3° ANNO:

- il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionale e IeFp, anche con l'aiuto degli Open Day.

Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie.

Classi Prime

Nel corso del primo anno l'attività di orientamento inizierà con la fase di accoglienza e di esplorazione della realtà socio-ambientale e delle risorse personali da investire nella nuova



esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con una fase di orientamento con la conoscenza di sé per far sviluppare le capacità di auto- monitoraggio dell'andamento della propria attività formativa. Per lo svolgimento delle schede operative del progetto di orientamento ogni C.d.C. definirà le procedure di svolgimento, adottando possibilmente una tempistica comune a tutto il plesso. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulla conoscenza e consapevolezza del sé.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

DA SCOLARO A STUDENTE - Inserimento nella scuola media e l'avvio di un percorso di scelta - Organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

LE PERSONE INTORNO A NOI - Individuazione delle principali figure sociali di riferimento - Conoscenza e socializzazione col gruppo classe

L'AMBIENTE INTORNO A NOI - Ricostruzione del contesto sociale nella comunità-scuola - Conoscere spazi, strutture, regole del contesto scuola.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA.

Si prevede la realizzazione in itinere, da parte degli alunni, di un quaderno delle singole



attività comuni dell’orientamento, in vista della collocazione degli esiti nel Portfolio previsto dalla normativa.

Si dovrà adottare un Progetto Ponte per sostenere le scelte di studenti a rischio dispersione e con Bes certificati dalla L.104/92 o dalla L.170/10 in modo importante e per eventuali inserimenti presso gli istituti scelti.

Poiché la Conoscenza di sé è parte integrante delle buone pratiche dell’Orientamento nella fase dell’adolescenza, la prassi dell’accoglienza, opportunamente distribuita su tutte le figure del Consiglio di Classi, è parte integrante del percorso nella prima classe. Alcune proposte, per le quali si leggano le parti opportune del Progetto Accoglienza di Istituto, sono relative alla presentazione degli insegnanti, di sé, delle aspettative e paure dei ragazzi; la loro percezione dell’universo scolastico; la lettura di parti scelte del Regolamento d’Istituto e/o del Patto di Corresponsabilità. Ciascuna disciplina offrirà un quadro di esperienze di didattica della conoscenza sé, a partire dalla propria competenza professionale e con l’obiettivo di favorire la transizione tra la scuola primaria e la secondaria, nei due ordini.

Si dovrà riflettere sull’importanza della scuola anche alla luce del rapporto con le famiglie.

Classi seconde



Nel corso del secondo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase interpretativa volta alla presa di coscienza dei propri interessi, attitudini e competenze, punti di forza e debolezza. Durante il corso dell'anno scolastico, tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sulle proprie potenzialità e bisogni ai fini della scelta futura, utilizzando il materiale presente anche nei libri di testo delle singole discipline.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

I Quadrimestre:

- LA SCOPERTA DI SÉ

- Riconoscere le proprie capacità, i propri interessi e accettare che spesso non coincidono
- Riconoscere i propri punti di forza e punti di debolezza
- Imparare a potenziare i punti di forza e riconoscere, lavorare sulle proprie debolezze

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

- Cosa significa lavorare con le cose, con le idee, con le persone e con i dati



- Ampliare la propria conoscenza sulle professioni esistenti
- Conoscere i propri valori professionali
- Individuare fra i diversi ambiti lavorativi quelli più confacenti a se stesso

UNO SGUARDO AL SISTEMA SCOLASTICO

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere labororiale.

Il Quadrimestre:

Progetto Almamedie, come da progetto di Istituto.

Classi terze

Nel corso del terzo anno l'attività di orientamento rappresenta una fase attuativa dell'auto-orientamento, indirizzata alla verifica del grado di maturazione raggiunto e alla ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere. Sin dall'inizio dell'anno scolastico gli allievi svolgeranno schede operative di autovalutazione attestanti competenze cognitivo



trasversali, allo scopo di attivare riflessioni individuali e di gruppo attorno alla scelta scolastica. Tutti i docenti concorreranno a stimolare negli alunni la riflessione sull'autovalutazione personale, utilizzando il materiale fornito da Almamedie.

Per le schede operative, proposte dal progetto Almamedie, il C.d.C. definisce i tempi per lo svolgimento, pur rimanendo all'interno di un periodo di tempo stabilito per tutte le classi terze che terminerà con l'iscrizione dei ragazzi alla scuola superiore (fine gennaio) e, nei casi particolari, anche oltre, se sarà necessaria una ridiscussione delle scelte fatte e, compatibilmente con i tempi di iscrizione stabiliti, un riorientamento.

OBIETTIVI DEL PERCORSO

LA SCOPERTA DI SÉ

- Comprendere l'importanza della scelta di orientamento
- Riconoscere le proprie capacità, interessi, motivazioni, aspirazioni, criteri di scelta e costruire un percorso orientativo che ne tenga conto
- Raccogliere i dati necessari per effettuare una scelta consapevole



- Sviluppare capacità di autovalutazione ed abilità decisionali

ACQUISIZIONE DELLA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO

- Comprendere come è strutturato il sistema scolastico
- Acquisire informazioni sulle scuole del territorio
- Conoscere l'organizzazione delle tipologie di scuola secondarie di II grado
- Confrontarsi con testimoni significativi

- Cominciare a conoscere come è strutturato il sistema scolastico anche attraverso l'informazione degli Open Day e delle Giornate di Orientamento del territorio. Promuovere il contatto con le iniziative delle scuole superiori soprattutto di carattere laboratoriale.

- Formulare un'ipotesi di scelta.

LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO



- Conoscere il mondo del lavoro

- Acquisire informazioni sulla realtà economica-produttiva locale

- Acquisire informazioni sulle diverse opportunità formative e sulle professioni del territorio

- Confrontarsi con testimoni significativi territorio

Ultimo momento del procedimento orientativo è il CONSIGLIO ORIENTATIVO

Il Consiglio Orientativo costituisce la sintesi dell'intero percorso di Orientamento della Scuola Secondaria di I grado ed è un documento non vincolante stilato dai Consigli di Classe delle Terze che tenga conto anche delle competenze trasversali, delle attitudini e degli interessi dello studente. È un documento importante perché, in quanto "consiglio motivato", rappresenta un momento di riflessione condivisa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe sull'intero percorso di ogni studente e costituisce, per i ragazzi e le loro famiglie, una guida, un punto di riferimento, uno spunto di riflessione, un elemento in più nel momento della scelta del futuro percorso di studi. Esso tiene conto dell'osservazione del percorso dello studente nell'intero triennio della scuola secondaria di I grado e del percorso sull'Orientamento in base ai seguenti indicatori:



1. COMPETENZE TRASVERSALI maturate dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico - Risorse personali maturate - Motivazione e partecipazione alle attività scolastiche - Metodo di studio maturato nel corso del triennio - Metodo di lavoro osservato in situazioni concrete
2. ATTITUDINI mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento
3. AREE DI MAGGIOR INTERESSE mostrate, fino ad oggi, dallo studente durante il percorso formativo del triennio scolastico e delle attività di Orientamento

L'attività di Orientamento sarà attuata nell'arco del triennio attraverso momenti e operatori diversi:

- ATTIVITA' IN CLASSE, per le classi prime seconde e terze;



- le classi seconde e terze seguiranno il percorso guidato proposto dalla piattaforma "Almamedie", in classe e online
- USCITE SUL TERRITORIO: sono previste per le classi seconde e terze delle visite in presenza o virtuali ad imprese o laboratori artigianali del territorio
- INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: sono previste delle visite in presenza o virtuali e alcuni istituti superiori saranno invitati a presentare la propria offerta formativa agli studenti delle classi terze
- INCONTRO CON OPERATORI ED ESPERTI ESTERNI: è previsto l'intervento in presenza o virtuale da parte di operatori del territorio, come Spazio Opportunità, operatori vari del territorio, enti locali.

Per attuare le varie fasi del progetto, che prevede un percorso spalmato sull'intero triennio, si prevede la partecipazione di tutti i docenti del consiglio di classe, il coinvolgimento dei genitori e l'intervento di operatori ed esperti esterni.

- CONSIGLIO DI CLASSE Stabilirà una tabella che preveda le tempistiche e le modalità delle attività programmate, i momenti di confronto e il monitoraggio di quanto svolto.
- FAMIGLIE Per coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo orientativo, all'inizio e alla fine di ogni anno si deve prevedere un momento di comunicazione ai genitori



dell'attività di orientamento prevista e di quella svolta, che può avvenire all'interno dei Consigli di classe aperti ai genitori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

- Progetto Logos: Il progetto rivolto ai bambini di quattro e di cinque anni, avrà come obiettivo quello di insegnare a manipolare i suoni della propria lingua per sviluppare un'adeguata consapevolezza linguistica. - Individuazione precoce di difficoltà di apprendimento con interventi a supporto degli alunni e della didattica: Per individuare precocemente eventuali difficoltà relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento, realizzare laboratori e corsi di recupero a sostegno degli alunni risultati positivi allo screening, informare le famiglie. - Progetto reader: per portare una biblioteca digitale in tutte le scuole del territorio emiliano-romagnolo e consentire a studenti, insegnanti e operatori scolastici di accedere liberamente ai contenuti loro dedicati. - Progetto #ioleggoperché: iniziativa nazionale di promozione della lettura - Progetto "Amici di penna" per far riscoprire ai bambini la bellezza della scrittura a mano, in un'epoca dominata dalla messaggistica istantanea. - Recupero abilità di base per permettere il recupero di lacune con strategie di rinforzo diversificate. - Alfabetizzazione alunni stranieri: a cura di Open group e centro RiESCO, rivolto ad alunni dalla seconda alla quinta della primaria e a tutte le classi della secondaria di primo grado per favorire il processo di integrazione. - Avviamento al latino: Per gli studenti interessati ad avvicinarsi alle strutture logiche di base del latino in vista della scelta della scuola superiore e per potenziare le strutture logiche e lessicali della lingua italiana. - Lettorato madrelingua di inglese e di spagnolo per accrescere il livello di padronanza delle lingue - Preparazione al KET A2 e al DELE A2/B1 per gli studenti interessati a conseguire un titolo ufficiale che attesti il grado di competenza e dominio dell'inglese e dello spagnolo. - Spettacolo teatrale in lingua inglese seguito da workshop per ampliare le abilità linguistiche degli studenti (classi seconde e terze) -Cineforum: proiezione di film in lingua originale (inglese e spagnolo) per aumentare la conoscenza di altre realtà storico-culturali, previsto per le classi seconde della secondaria di primo grado. -Progetto Biblioteca: Rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1[^] grado Zanotti e primaria DeVigri, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità. Il macro-obiettivo è di riaprire la biblioteca di istituto, realizzando un archivio digitale per poi rendere i libri disponibili al prestito per tutti gli studenti. Il progetto si avvale della collaborazione con la piattaforma Qluod scuola ETS, che fornisce gratuitamente il software per l'archiviazione e il prestito dei libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Promozione di stili di vita corretti anche attraverso l'educazione motoria

- Agio Progetto di psicomotricità rivolto ai bambini di 4 anni per creare connessioni tra il vissuto del bambino, all'interno dei percorsi psicomotori proposti e le relazioni educative quotidiane. - Impariamo (con) lo yoga per migliorare la consapevolezza dei bambini, il livello di concentrazione, l'autodisciplina e la capacità di gestione dello stress. - Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria, per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per



favorire l'inclusione sociale - Centro sportivo scolastico Campionati studenteschi (Fasi di Istituto e Provinciali) -Baskin -Virtus Basket e scherma - Sportello d'ascolto Per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere degli studenti, del personale scolastico e dei genitori - Progetto rilevazione scarti alimentari per ridurre lo spreco di cibo. - Pedibus: quando le condizioni climatiche lo consentono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

- **Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e nelle arti**

- Partecipazione a prove orchestrali per potenziare l'educazione all'ascolto ed arricchire con la



prassi la conoscenza dei luoghi della musica di Bologna - Lezioni concerto finalizzate alla presentazione didattica degli strumenti musicali e delle loro potenzialità espressive - Laboratori musicali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella pratica, nella cultura musicali e nell'arte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

- **Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e dei comportamenti responsabili
Valorizzazione della scuola come comunità**

Costituzione, legalità e solidarietà, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e



tutela del patrimonio e del territorio, sicurezza, cittadinanza digitale. La Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri cittadini che dovranno confrontarsi ed essere soggetti attivi nella società ed è luogo privilegiato nel quale tutti gli alunni possono ampliare le proprie competenze sociali, civiche e relazionali. Proporre un'educazione che spinga gli studenti a fare scelte autonome e feconde è obiettivo prioritario dei progetti attivati dall'Istituto anche attingendo dalle numerose proposte di Enti, Associazioni, Aziende, Cooperative presenti sul Territorio. - Polizia Postale (sensibilizzazione all'uso consapevole della rete) - Corpo di Polizia Locale di Bologna (educazione stradale) - Guardia di Finanza (educazione alla legalità) - Protezione Civile - Procura della Repubblica - Assemblea Legislativa (conCittadini) - AUSL - AVIS - ANPI - Centro Sociale, Ricreativo e Culturale Santa Viola - Produttori agricoli Borgo Panigale - Centro recupero fauna selvatica - Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Bologna (SEST - Spazio Opportunità) - Quartiere Borgo Panigale - Reno - Flashgiovani - Istituzione Bologna Musei - Casa dei Risvegli - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Settore biblioteche comunali - Aule didattiche del Sistema Museale di Ateneo - Alma Mater Studiorum - Teatri di Bologna - Istituti Istruzione Secondaria Secondo grado - Showroom Energia e Ambiente - Arkis yoga - Istituto Parri - Istituto Cavazza - BSMT - OTTOmani - Dry Art - Hera per le scuole - Sapere Coop - MAST - Gran tour Italia - Ribò scuola - CNR - Il Planetario - Leo scienza - Celebrazione dell'Anniversario della Liberazione, della Festa della Repubblica, della Giornata della memoria in collaborazione con associazioni e comunità del territorio - Cooperativa scolastica (cooperativa di studenti): Che facciamo... Cooperiamo? - Paese delle meraviglie - Incontri con personalità dell'Antimafia - Mostra "La legalità" - Festa dei popoli e delle culture - Noi siamo p...arte del mondo Per conoscere tecniche ed opere d'arte di varie etnie e valorizzare le diverse culture. - Incontriamoci in una fiaba per esplorare lingue e linguaggi diversi in un progetto interculturale e inclusivo di lettura di fiabe. - I luoghi della memoria delle donne nel quartiere Borgo Reno per conoscere figure femminili importanti per il nostro quartiere - Laboratori di "Spazio Opportunità" Laboratori di innovazione didattiche per rafforzare le competenze e la motivazione allo studio degli studenti -Laboratori coordinati dal SEST presso Spazio Opportunità, APE, laboratori musicali Centro Bacchelli, Casa dell'Adolescente. Laboratori di innovazione didattiche in orario curricolare per rafforzare le competenze e la motivazione allo studio degli studenti, contrastare il disagio scolastico ed il rischio dispersione. - Progetto SEI Progetti inclusivi per la realizzazione di esperienze integrate tra Scuola e Territorio - Progetto orto e compost per coltivare la pazienza e apprendere gli insegnamenti della natura. - Giocando si impara per offrire momenti di socializzazione e apprendimento. - Continuità Open Day Infanzia – Primaria - Secondaria Per condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici, per favorire una graduale conoscenza del nuovo e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Costruzione di luoghi di apprendimento attivi ed efficaci

Laboratori pomeridiani condotti da insegnanti interni/esperti esterni. Collaborazione con il comune per l' attività del Pre/Post scuola, per dare una maggiore offerta alle famiglie, con l'ampliamento del tempo scuola negli ordini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica

Destinatari	Altro
-------------	-------

Aule	Proiezioni
	Aula generica

● **Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-scientifiche**

- Giochi matematici del Mediterraneo La scuola partecipa ai giochi matematici organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» e tale partecipazione dà l'opportunità di rafforzare le competenze logiche e matematiche attraverso il gioco e di promuovere le eccellenze nella scuola primaria e secondaria.. - Esperimenti e attività nel



laboratorio STEM per condurre esperimenti di supporto alla didattica con attività laboratoriali interdisciplinari (orto idroponico, modellazione tridimensionale della realtà con supporto di visori 3D CLASSVR, scanner LiDAR, stampante 3D , chimica del Pianeta, restauro della carta antica, attività con Geogebra, Scratch e app on line, linguaggio della ricerca) -Didattica attiva della matematica: sperimentazione della piattaforma di Area9 Lyceum che consente di applicare la didattica adattiva basata sull'Intelligenza Artificiale nello studio della matematica. -Recupero degli apprendimenti di base di matematica -Modellazione in 3D: Gli studenti avranno modo di sperimentare l'evoluzione dal disegno manuale a quello automatico con un software gratuito per studenti e insegnanti, con la possibilità di utilizzare il programma anche su un'altra postazione (casa), da utilizzare principalmente per l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Rete delle Scuole che promuovono Salute

La scuola ha aderito alla Rete di "Scuole che promuovono salute", una rete di istituti di ogni ordine e grado nata su iniziativa della Regione Emilia-Romagna per favorire, in collaborazione con le Aziende sanitarie territoriali e l'Ufficio scolastico regionale, percorsi e progetti di promozione della salute in ambito scolastico. Numerose le attività e le iniziative promosse dalle scuole: dagli sportelli di ascolto contro il disagio giovanile all'"Amico Tutor" per la prevenzione dell'abbandono scolastico, dagli interventi didattici su alimentazione e attività fisica alla pet therapy. Il progetto, in collaborazione con l'AUSL territoriale, vede coinvolti gli studenti e



docenti in percorsi di formazione e tutoraggio sui temi della salute quali: educazione alimentare, dipendenze da droga fumo ed alcol. I ragazzi come Ambasciatori di salute viene affidato il ruolo di comunicatori proattivi per la salute nella loro scuola. La figura dell'Ambasciatore di salute come convinto portatore e sapiente trasmettitore di messaggi di salute può assumere utilmente, nella scuola ma anche nella comunità, il ruolo di peer educator, se dotata di buone capacità comunicative interpersonali e strumenti culturali adeguati oltre che di credibilità nel ruolo derivante da comportamenti coerenti con i valori trasmessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo nei ragazzi della consapevolezza e dell'importanza di assumere atteggiamenti corretti, volti a tutelare la propria e altrui salute tramite l'adozione di stili di vita sani e corretti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale sanitario; docenti; studenti.

● Almamedie e Progetto di Orientamento triennale -



Scuola secondaria di primo grado

L'azione orientativa del Progetto si sviluppa su un percorso triennale che coinvolge le tre classi con azioni e tempistica diverse, con moduli didattici scanditi al fine di perfezionare le suddette 30 ore. La programmazione della distribuzione delle 30 ore si declinerà proporzionalmente al numero delle ore delle diverse discipline, salvo esigenze alternative dettate dalla conoscenza delle singole classi e delle loro esigenze. 1° ANNO: - il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; successivamente propone un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola media si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. 2° ANNO: - il Progetto si propone, attraverso video, spunti di riflessione, schede e questionari, di aiutare lo studente a sviluppare maggiore consapevolezza su di sé, dei propri valori professionali, dei propri settori di interesse e le proprie capacità, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità. 3° ANNO: - il Percorso di Orientamento si completerà con uno sguardo sul mondo scolastico, partendo dalle motivazioni, i criteri di scelta, le informazioni sul sistema scolastico italiano e le strade alternative possibili tra licei, Istituti tecnici, istituti professionali e IeFp, anche con l'aiuto degli Open Day. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, l'alunno sarà poi guidato a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso. Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio Orientativo da consegnare alle famiglie. Inoltre il progetto Almamedie è un percorso realizzato in collaborazione con AlmaLaurea e con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, sostenuto anche dal MIUR e, svolto in partenariato con diversi Istituti Scolastici, con l'intento di accompagnare i ragazzi nella delicata e spesso difficile transizione tra il primo ed il secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sviluppare nello studente la consapevolezza nella scelta del percorso di studi più adatto a sviluppare e accrescere il bagaglio formativo e culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Progetto atto alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e lotta alla dispersione scolastica. Il presente si inserisce nell'ambito del processo messo in atto dalla scuola volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento derivanti dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. Le attività hanno l'obiettivo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. Affinché le azioni poste in essere siano significative, si agirà trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. La progettazione delle attività sarà organizzata e offerta agli



studenti in modo tale che sia possibile per un alunno accedere a più di un servizio proposto, in modo da offrire proposte efficaci e coordinate per garantire il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre i divari ed evitare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

● Agenda Nord - Contrasto alla dispersione

"L'Agenda Nord punta a rivoluzionare l'esperienza educativa nelle regioni settentrionali, offrendo a studenti di scuola, famiglie e docenti strumenti concreti per un futuro scolastico di successo". Nella nostra scuola il progetto è rivolto agli studenti della scuola primaria e sarà così articolato: 9 moduli da 30 ore: - 3 moduli aiuto compiti - 2 moduli di alfabetizzazione (1 sul cibo e 1 a settembre come attività di accoglienza) - 2 moduli di matematica (1 sui problemi e 1 che prevede giochi matematici da tavolo) - 1 modulo di condig/robotica - 1 modulo di inglese – cantare semplici canzoni e recitare semplici scene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Contrasto alla dispersione grazie a una consapevolezza crescendo nel bambino.

● Linguaggi Adatti al futuro (D.M. 65/2023)

Questo progetto si propone di potenziare le competenze scientifico-tecnologiche e linguistiche degli studenti attraverso un approccio integrato e inclusivo. Attraverso un'analisi dettagliata dei fabbisogni delle scuole e dei docenti, è emersa la necessità di sviluppare un progetto che favorisca l'integrazione delle competenze STEM, digitali e innovative nei curricoli scolastici esistenti, con un'attenzione particolare alla parità di genere e alle pari opportunità. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto si basa su metodologie didattiche innovative, quali il Project-Based Learning (PBL) e l'Inquiry-Based Learning (IBL), che coinvolgono gli studenti in progetti pratici e stimolanti. Nelle diverse fasi dell'istruzione, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, vengono proposti percorsi formativi adattati alle specifiche esigenze degli studenti e al livello di approfondimento delle materie. Attraverso attività pratiche e interattive, gli studenti vengono guidati nell'esplorazione e nell'apprendimento delle materie STEM, sviluppando al contempo le loro competenze linguistiche attraverso progetti di lettoreato madrelingua in inglese e spagnolo. In particolare, sono previste iniziative per promuovere la partecipazione e il coinvolgimento delle studentesse nei campi STEM, attraverso sessioni di orientamento mirate, feedback equi e incoraggianti, e l'introduzione di moduli tematici che esplorano il ruolo delle donne nella scienza e nella tecnologia. In sintesi, questo progetto mira a preparare gli studenti a diventare pensatori critici, innovatori e cittadini consapevoli, fornendo loro le competenze e le conoscenze necessarie per affrontare sfide future nel campo delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, con una particolare attenzione alla diversità di genere e alla inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare le competenze STEM e multilinguismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Prevenzione al bullismo e cyberbullismo

Laboratori per i ragazzi e le ragazze delle classi prime, seconde e terze. I laboratori didattici verranno realizzati attraverso modalità interattive ed esperienziali per coinvolgere le/i partecipanti. Nel percorso saranno affrontate le tematiche dell'educazione alle differenze di genere e culturali, tenendo conto dei linguaggi nei modelli mediatici, dei ruoli familiari, delle dinamiche relazionali fra ragazzi e ragazze (classi terze), dello sviluppo dell'immagine di sé e del proprio corpo nelle sue declinazioni online e offline (classi seconde), dell'importanza dei ruoli e delle relazioni nei gruppi (classi prime) e dei rischi delle dipendenze (classi terze). Le modalità operative del laboratorio prevedranno e faciliteranno una partecipazione attiva di tutti i/le partecipanti, infatti tali temi (stereotipi, sessismo, bullismo, razzismo, ecc.) fortemente connessi al retaggio culturale, più che essere spiegati con definizioni teoriche vanno fatti capire attraverso attività che portino i/le partecipanti ad elaborare un proprio costrutto e a confrontarsi con gli altri. In questo modo diventano parte attiva del processo e apprendono cosa significa essere "cittadini e cittadine" e farsi carico di un problema per cercare di mettere in atto un cambiamento. Attraverso la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze si chiederà loro di produrre, in autonomia, elaborati grafico-pittorici attraverso cui esprimere e sintetizzare i contenuti appresi durante le attività, con una supervisione da parte delle esperte e degli esperti. Il progetto, che mira a formare giovani consapevoli, offre percorsi differenziati per fasce d'età, realizzando azioni mirate a: - prevenire e combattere la violenza di genere presso le giovani



generazioni e diffondere la consapevolezza di un'identità di genere; - promuovere il rispetto reciproco; - sensibilizzare ed educare le nuove generazioni per prevenire fenomeni di violenza, aggressività, bullismo e cyberbullismo; - promuovere l'apertura al dialogo per conoscere e superare i conflitti interpersonali; - favorire il benessere nelle relazioni interpersonali attraverso un ambiente accogliente e inclusivo; - favorire la creazione di una rete di scuole per implementare lo scambio e il confronto di conoscenze ed esperienze sviluppando ulteriormente l'educazione al rispetto del prossimo. Le basi per la riflessione sui suddetti temi, verranno gettate dal percorso "Guida la notte: il paese delle meraviglie", per poi essere riprese e approfondite in più battute, nel corso dell'intero A.S. attraverso discussioni guidate e laboratori a cura dei docenti e/o degli esperti sul tema bullismo e cyberbullismo di enti e associazioni esterne con cui la scuola collaborerà. Progetti confermati e/o in attesa di indicazioni operative (in accordo con la progettualità di ed. Civica e Legalità): - "Guida la notte: il Paese delle meraviglie" (in collaborazione con le associazioni di quartiere del comune di Bologna) - Webinar e sessioni formative con l'associazione Moige - 25 Novembre: Giornata mondiale contro la violenza sulle donne (Il Procuratore Aggiunto della Repubblica di Bologna Morena Plazzi racconta una storia di violenza di genere e/o di eroine dell'antimafia) - 7 Febbraio: Giornata mondiale contro il bullismo ed il cyberbullismo - Incontri con le forze dell'ordine Sono previsti momenti di incontro con il team anti bullismo e con la dirigenza per la revisione/conferma del protocollo per la segnalazione e presa in carico degli episodi di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Formare un cittadino dai comportamenti responsabili. Contrasto al bullismo e al cyberbullismo



Destinatari

Gruppi classe

● Progetto Legalità: Educare alla bellezza

Il fine primario del progetto è quello di valorizzare il tema della convivenza civile, di promuovere la legalità, intesa come educazione alla corresponsabilità sociale, sviluppando autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. L'obiettivo è quello di fornire ai nostri studenti gli strumenti per individuare e apprezzare il bello nei vari aspetti della vita, della realtà circostante, dell'arte, rafforzando la loro dimensione creativo-espressiva. La presente proposta progettuale ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM n. 183 del 7 Settembre "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e nei suoi allegati, sia nella articolazione del curricolo verticale sia nella progettazione delle fasi attuative dell'insegnamento. Formare l'uomo e il cittadino capace di compiere scelte consapevoli nel rispetto di se stesso e degli altri -Sviluppare competenze digitali consapevoli -Prevenire fenomeni di prevaricazione, bullismo, cyberbullismo, educando alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità delle proprie scelte. - Sviluppare il rispetto e la tutela per i beni comuni. - Promuovere la conoscenza delle Associazioni di Volontariato del territorio, come esempio concreto di cittadinanza attiva. - Perseguire il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Acquisire consapevolezza che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Promuovere attività di Educazione Civica nella scuola. Finalità -Rendere esecutivo il DM n. 183 del 7 Settembre "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" e nei suoi allegati





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Profilo digitale per ogni studente IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni studente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: Profilo digitale per ogni docente IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Un profilo digitale per ogni docente <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">· Digitalizzazione amministrativa della scuola <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico per Primaria e Secondaria

Titolo attività: Connessione Internet
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti di ognuno dei tre ordini dell'IC2

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: Un animatore digitale
nell'Istituto

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALBERTAZZI - BOAA81202V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione degli apprendimenti

Allegato:

Valutaz apprendim infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N.2 BOLOGNA VIA SEGANTINI - BOIC812001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Dopo la fase iniziale d'osservazione, le insegnanti mettono a punto la programmazione di sezione ed intersezione ed i progetti individuati in corso d'anno. Viene effettuata una continua verifica dell'andamento dei percorsi didattici, nonché degli apprendimenti dei bambini, tramite osservazione



sistematica, rielaborazioni grafiche, documentazione fotografica e conversazioni.

Nel bilancio finale della verifica degli esiti formativi, sono utilizzate anche schede di passaggio di informazioni per i bambini che andranno alla scuola primaria.

A tal fine, crediamo vadano valorizzate le già ricche esperienze e le modalità di documentazione e di "memoria" dei percorsi, che per la nostra scuola prevedono:

- la compilazione e la raccolta in libroni individuali dei materiali prodotti dal bambino, delle verbalizzazioni proprie e del gruppo, di foto e quant'altro venga ritenuto necessario al fine di costituire una "traccia della memoria", in primo luogo per il bambino stesso, secondariamente per la famiglia e l'ordine di scuola successivo;
- la costruzione di "tracce della memoria" collettive, come momento di costruzione del senso di appartenenza ad un gruppo, segno di condivisione, collaborazione ed integrazione;
- le annotazioni di osservazioni sui bambini, di colloqui con le famiglie, di riflessioni sui percorsi dei singoli e del gruppo-sezione fatte dalle insegnanti in team.

Vengono effettuati colloqui con le famiglie, ad inizio d'anno, per i bambini in entrata; in corso o a fine anno per i bambini che passano alla scuola primaria. In corso d'anno le insegnanti si rendono disponibili ad effettuare colloqui "straordinari" dove se ne ravvisi la necessità, sia da parte dei docenti che della famiglia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere "Insegnamenti e quadri orario"

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE A.S. 2020/2021 SCUOLA PRIMARIA I.C. 2 BOLOGNA delibera di approvazione nr. 25
Collegio docenti unitario del 22/01/2021

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al



miglioramento continuo. (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione – D.M. 254/2012).

In breve è la valutazione è parte integrante della didattica poiché consente agli studenti di verificare il progresso nel processo di apprendimento, ed ai docenti di confermare o ricalibrare criteri e modalità di insegnamento.

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha previsto, dal corrente anno scolastico, il superamento del voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria a favore di un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Questa modalità consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti consentendo una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto dagli alunni in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e può essere valorizzato garantendo il successo formativo e scolastico di ognuno.

1. GLI OBIETTIVI OSSERVABILI

Le Indicazioni Nazionali, declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe, hanno costituito per il nostro Istituto, il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

In allegato, i NUOVI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE elaborati dal nostro Istituto e approvati dal Collegio Docenti del 28 giugno 2023 che rappresentano campi di sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine del percorso di istruzione.

2. I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

In sede di scrutinio intermedio e finale, i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione



dei singoli obiettivi di apprendimento selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, ad ogni obiettivo sarà abbinato un livello di apprendimento.

I livelli di apprendimento sono quattro:

- AVANZATO;
- INTERMEDIO;
- BASE;
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

Ogni livello evidenzia in modo chiaro 4 dimensioni:

1. AUTONOMIA dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
2. TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività/compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
3. RISORSE MOBILITÀ per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
4. CONTINUITÀ dell'apprendimento quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Di seguito la definizione dei livelli di apprendimento, nel rispetto delle 4 dimensioni,



prescrittivamente definiti dalla circolare e dalle linee guida:

LIVELLO DEFINIZIONE DI LIVELLO

Avanzato L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche

se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Si precisa che:

- invariata resta la valutazione riguardo all'insegnamento della Religione cattolica, dell'Attività alternativa e del Comportamento. Tutti e 3 gli ambiti in sede di valutazione mantengono il Giudizio sintetico.
- per gli alunni DVA o BES gli obiettivi, qualora non si propongano gli stessi della classe, si riferiranno a quelli contenuti nei piani individualizzati e personalizzati; è quindi consentita una personalizzazione della valutazione.
- per gli alunni DSA, salvo casi particolari, gli obiettivi osservabili sono i medesimi individuati per l'intera classe e valutabili alla luce degli strumenti dispensativi e compensativi indicati nel PDP.



Allegato:

Nuovi obiettivi di valutaz Primaria 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (Scuola Secondaria di I° grado)

INDICATORI

- Scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico
- Frequenza assidua, assenza di ritardi
- Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione propositiva alle attività
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Ruolo collaborativo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Piena consapevolezza dei valori della convivenza civile

OTTIMO

- Pieno rispetto del Regolamento scolastico
- Assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle attività scolastiche
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo nel gruppo classe
- Adeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile

DISTINTO

- Osservazione abbastanza regolare del Regolamento scolastico
- Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Buon adempimento dei doveri scolastici
- Adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Buoni rapporti interpersonali
- Ruolo funzionale all'interno del gruppo classe



- Buona consapevolezza dei valori della convivenza civile

BUONO

-

Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del Regolamento scolastico

- Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

- Discreto adempimento dei doveri scolastici

- Discreta partecipazione alle attività scolastiche

- Rapporti interpersonali non sempre corretti

Saltuario disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche e interesse selettivo

- Parziale consapevolezza dei valori della convivenza civile

DISCRETO

-

Episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari

- Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate

- Discontinuo adempimento dei doveri scolastici

- Scarsa partecipazione alle attività scolastiche

- Rapporti interpersonali difficili

Disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche e disinteresse per alcune discipline

- Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

SUFFICIENTE

-

Mancato rispetto del Regolamento scolastico, gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari

- Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate

Mancato adempimento dei doveri scolastici e completo disinteresse per le attività didattiche

- Ruolo negativo nel gruppo classe e rapporti interpersonali scorretti

- Continuo disturbo allo svolgimento delle attività scolastiche

- Mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile

INSUFFICIENTE



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo la normativa vigente. Le deroghe alla applicazione dei criteri di non ammissione sono approvate dal Collegio docenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ZANOTTI - 2 BOLOGNA - BOMM812012

Criteri di valutazione comuni

Griglia per la valutazione

Allegato:

Descrittori voti secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia per la valutazione



Allegato:

Griglia valutaz ed civica SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione

Allegato:

Criteri val comport SECONDARIA 22 23.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DRUSIANI - I.C. N. 2 BOLOGNA - BOEE812013

ALBERTAZZI - BOEE812024

DE VIGRI - BOEE812035

Criteri di valutazione comuni

Griglia per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

Griglia per la valutazione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per il corrente anno scolastico 2024/2025 la scuola ha progettato e svolgerà degli interventi didattici volti alla riduzione dei divari e al contrasto alla dispersione delle alunne e degli alunni delle fasce in condizione di fragilità, nella scuola primaria e nella scuola secondaria, qui di seguito dettagliati:

SCUOLA PRIMARIA

AGENDA NORD - Programma Nazionale Scuola e competenze 2021-2027 COESIONE ITALIA 21-27 – COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

AGENDA NORD Azione: ESO4.6.A1 “ BENESSERE E INCLUSIONE TRA I BANCHI” che prevede l’ Integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc), di cittadinanza e di ambito spaziale e territoriale;

AGENDA NORDO Azione: ESO4.6.A2 “ CODING E ROBOTICA A SCUOLA” che prevede lo Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali degli studenti lungo tutto l’arco della vita (Transizione digitale);

SCUOLA SECONDARIA

RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 19/2024) Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - “PONTI PER IL FUTURO: INCLUSIONE EDUCATIVA E SVILUPPO TERRITORIALE” che prevede lo svolgimento di progetti didattici che coinvolgono gli alunni della scuola secondaria in



condizione di fragilità e a rischio dispersione, con azioni che vanno dal recupero delle competenze di base, al mentoring/coaching e all'orientamento.

Lavori di gruppo per l'inclusione, attivita' laboratoriali, uscite sul territorio, attivita' musicali e teatrali, conversazioni educative per lo sviluppo di atteggiamenti empatici e di collaborazione. Didattica inclusiva, accordi del team per un lavoro di squadra, progetti formativi per alunni BES, progetti di accoglienza per alunni stranieri e progetti di multiculturalita'. Organizzazione interna e condivisione con IC1 in orario extrascolastico di doposcuola specifico per alunni dsa e bes. Aggiornamento regolare dei P.D.P.

Punti di debolezza

Insufficienza di ore di sostegno, carenza di risorse economiche, molte certificazioni (legge 170) di alunni con DSA e con BES non supportate da personale sufficiente. Molti alunni stranieri di prima alfabetizzazione inseriti in corso d'anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con maggiori difficolta' sono gli stranieri e quelli provenienti da famiglie problematiche (in aumento). In risposta alle difficolta' la scuola predispone progetti formativi personalizzati per il recupero delle conoscenze/abilita', il potenziamento di attitudini personali, ampliamento delle conoscenze/competenze. Nel lavoro di classe si cerca di organizzare attivita' per gruppi di livello, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria.

Punti di debolezza

Le risorse finanziarie sono spesso insufficienti per organizzare attivita' di recupero e alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) PEI: è redatto entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. È soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi. Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) DSA/BES: Per quanto riguarda gli alunni con DSA e con BES, i CdC definiscono i Piani Didattici Personalizzati (PDP) entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico. Per gli alunni con DSA, i docenti preparano i PDP sulla base delle diagnosi ed eventuali nuovi aggiornamenti pervenuti dall'ASL o da enti privati e in accordo con le famiglie alle quali si sottopone prima una bozza del documento che viene da loro integrata (sezione da compilare insieme ai genitori) e poi firmata, una volta definitiva. Per gli alunni con BES, i CdC procedono a stilare un PDP o in presenza di una certificazione (ad es. per diagnosi di ADHD) oppure perché l'alunno ha difficoltà momentanee (familiari, socio-economiche, ecc.) che pregiudicano un sereno apprendimento e che richiedono misure compensative e/o dispensative da parte dei docenti. Anche per gli alunni NAI viene preparato un Piano in cui i docenti si impegnano a supportare l'alunno nelle varie discipline tenendo in considerazione le difficoltà linguistiche e culturali. Anche in questi casi si procede ad un confronto in itinere con i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



PEI: docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità, figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica. DSA/BES: docenti del CdC, famiglie, alunni, Referente DSA/BES, Segreteria, Dirigente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

PEI: la famiglia è partecipe dello sviluppo e della crescita del figlio pertanto collabora all'elaborazione ed approvazione del P.E.I. condiviso da tutti gli operatori coinvolti. DSA/BES: le famiglie vengono preventivamente convocate dai docenti che hanno già compilato le parti del Piano di loro pertinenza, viene spiegato loro il documento che viene integrato anche in base alle loro considerazioni. A volte è sufficiente un incontro, altre volte sono necessari più incontri prima di procedere alla firma. Nel caso degli alunni con BES, laddove ci fossero problemi di relazione o comunicazione con le famiglie, i docenti si confrontano su come procedere per supportare comunque l'alunno in difficoltà.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- comunicazioni ufficiali, diario, e-mail, incontri

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Vedere i PDP DVA, DSA e BES

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità nido-infanzia-primaria Le attività di continuità sono rivolte a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e a quelli delle classi quinte della scuola primaria allo scopo di farli familiarizzare con il nuovo ordine di scuola a cui si iscriveranno l'anno successivo. Sono rivolte, altresì, a tutti gli alunni di 3 anni frequentanti i nidi del territorio. Le attività di continuità tra i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio e tra quest'ultime e le scuole primarie vengono organizzate a livello di Quartiere Panigale-Reno durante gli incontri della Commissione Continuità di Quartiere che vede riuniti tutti i rappresentanti dei diversi servizi educativi, delle scuole comunali, statali e paritarie, degli IC1-2-14, coordinati dalle pedagogiste del Comune. Nella scuola d'infanzia le attività di continuità vengono svolte sia con il nido che con la scuola primaria, secondo gli abbinamenti concordati dalla Commissione di Quartiere. Per favorire l'ingresso nella scuola primaria, i bambini dell'infanzia frequentanti le scuole del quartiere, in primavera, guidati dagli alunni delle classe quinte, visiteranno le nuove scuole e svolgeranno attività precedentemente concordate tra i docenti dei due gradi.

Continuità Primaria-Secondaria I grado Le attività previste per favorire il passaggio degli alunni da un ordine all'altro di scuola vedono coinvolti le classi quinte delle scuole primarie Albertazzi, Drusiani e De' Vigri e gli alunni frequentanti la scuola secondaria Zanotti. Per ogni classe V di scuola primaria viene prevista una mattinata di visita presso la scuola Zanotti in cui gli alunni della primaria, accolti ed accompagnati dagli studenti della secondaria, assistono a lezioni, partecipano ad attività e a spettacoli opportunamente programmati per loro. Nella prima parte dell'anno, inoltre, alcuni insegnanti della scuola secondaria di primo grado si recano nelle classi quinte delle scuole primarie per svolgere con loro delle attività laboratoriali. Prima della scadenza del termine dell'iscrizione online, per i genitori che devono iscrivere i loro figli alla scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado vengono organizzati incontri di presentazione dell'offerta formativa, come assemblee, oppure visite degli spazi delle diverse scuole durante le date degli Open Day. Alla fine dell'anno, la commissione Formazione classi prime, composta dai docenti dei diversi ordini di scuola, raccoglie i dati relativi ai nuovi iscritti attraverso la compilazione di schede di passaggio e colloqui con i docenti delle scuole di provenienza. Tali informazioni vengono utilizzate, sulla base dei



criteri definiti dal collegio dei docenti e formalizzati nel Regolamento d'Istituto, per la formazione delle future classi prime e per l'inserimento dei bambini nelle sezioni della scuola dell'infanzia, per proporre dei gruppi classe al vaglio del Dirigente Scolastico. Nel passaggio da un ordine all'altro di scuola sono previste attività di accoglienza. Le attività di accoglienza sono rivolte a tutti i nuovi iscritti e di norma si svolgono nelle prime settimane di scuola. Hanno lo scopo di favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica, l'inserimento nel gruppo classe e una prima socializzazione con adulti e compagni. Le attività, di solito, sono svolte in contemporaneità dai docenti del team/consiglio di classe. Durante tutto il percorso scolastico i docenti monitorano la frequenza e la partecipazione degli alunni a scuola al fine di identificare precocemente situazioni di disagio e di rischio dispersione scolastica e nel caso prevedono strategie ed interventi personalizzati in accordo con le famiglie e i Servizi Socio Educativi del territorio. Orientamento in uscita Agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado viene proposta una serie di iniziative volte a promuovere una scelta personale e consapevole in funzione delle proprie competenze, attitudini e aspirazioni. Il percorso di orientamento tuttavia non è un'attività che si svolge esclusivamente nell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, ma si sviluppa nel corso di tutto il triennio ed è volto ad avviare e potenziare la conoscenza di sé e l'autovalutazione. Le azioni di orientamento sono molteplici: -attività specifiche di informazione svolte da tutti i docenti del consiglio di classe delle terze per illustrare i diversi indirizzi di studio anche attraverso i siti "Io scelgo, io studio" e "La scuola che voglio"; -realizzazione di un calendario degli open day affisso alle pareti della scuola per informare gli alunni degli appuntamenti offerti dai diversi istituti per la presentazione della propria offerta formativa e per la visita della scuola; -progetto di orientamento realizzato da esperti esterni che prevede varie tipologie di interventi: attività in classe con illustrazione del sistema scolastico superiore e di presentazione dell'offerta formativa di alcuni istituti specifici con la presenza di alcuni insegnanti ed allievi degli indirizzi stessi; -visite per classe o gruppi di classe parallele o gruppi con esigenze educative speciali ad alcuni istituti secondari superiori del territorio e partecipazione ad attività didattico laboratoriali; -colloqui individuali con gli alunni in difficoltà nella scelta A livello di Quartiere Panigale Reno viene organizzato nel mese di novembre un incontro dal titolo "Orientarsi per orientare" rivolto ai genitori per illustrare il panorama dell'offerta formativa del territorio e per confrontarsi sui temi dell'accompagnamento alla scelta della scuola superiore da parte delle famiglie. All'incontro sono presenti la pedagogista del quartiere, uno psicologo ed educatore e una Dirigente scolastica di un istituto di scuola secondaria di II grado. I docenti dei consigli di classe effettuano colloqui mirati con le famiglie in fase di consegna dei consigli orientativi. Per gli alunni DVA frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado sono previsti specifici percorsi di orientamento organizzati dall'AUSL con il supporto di loro referenti al fine di individuare il percorso scolastico formativo che più soddisfi le aspettative dei ragazzi e risponda alle loro reali potenzialità. L'iniziativa prevede alcuni incontri con gli alunni a scuola ed un incontro con i genitori



presso il Poliambulatorio dell'AUSL per il resoconto e lo scambio di idee. Alunni stranieri L'IC 2 partecipa alle attività previste nel Protocollo di accoglienza cittadino, attraverso una delle 5 reti di scuole che coprono l'intero territorio del comune di Bologna (scuola polo IC1) per quanto riguarda l'inserimento degli alunni stranieri neo-arrivati nel percorso formativo, scolastico e sociale. Per agevolare le comunicazioni scuola-famiglia, inoltre, e favorire una proficua collaborazione tra i diversi attori coinvolti, l'Istituto si avvale della collaborazione di Mediatori Culturali messi a disposizione dagli Enti Locali, sia in fase iniziale di colloquio, sia nelle fasi successive all'inserimento dell'alunno in classe ed ogni volta che il consiglio di classe/team docente lo ritenga opportuno al fine di una migliore comunicazione con le famiglie straniere. La presenza di numerosi alunni stranieri fa sì che l'organizzazione delle attività educative renda la scuola luogo di comunicazione e di educazione interculturale. Attraverso un processo di conoscenza reciproca e il riconoscimento e il rispetto delle specificità di ciascun individuo si cerca di promuovere e favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione e crei un contesto favorevole all'incontro con altre culture. Allo scopo di integrare e migliorare i percorsi didattici degli alunni non italofoni, neo-arrivati e non, si organizzano, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sia corsi di alfabetizzazione (Ital-base e Ital-studio) e recupero di abilità di base con educatori delle cooperative e delle associazioni del Comune che con risorse interne, a livello di singolo istituto ma anche di rete di scuole afferenti alla scuola polo IC1.

Approfondimento

Progetto Educatore di Plesso:

Il progetto risponde ad un'esigenza di ottimizzazione delle risorse e va collocato in un'ottica di integrazione e inclusione. Nel momento in cui l'alunno certificato è assente per un periodo prolungato di 30 giorni l'educatore può essere utilizzato all'interno del plesso. Nello specifico: potenziamento delle competenze individuali: concentrazione, empatia, disciplina, costanza, autostima, motivazione accrescimento delle attitudini relazionali: rispetto, cooperazione, responsabilità, senso di appartenenza, comunicazione.

Programma pro-DSA a.s. 2024/2025.



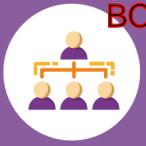
Il progetto viene realizzato in collaborazione con l'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza dell'Azienda AUSL di Bologna e si colloca nell'ambito dell'individuazione precoce dei alunni con difficoltà di apprendimento (DSA) previste dalla Legge 170/2010 e ricomprese nel Protocollo di intesa fra Assessorato per la Salute della Regione Emilia romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna per le attività di individuazione precose dei casi sospetti di DSA (Disturbi Specifici dell'apprendimento) di cui all'art. 7, c. 1, della Legge 8 ottobre 2010, n. 170) e si avvale oltre che della consulenza medico-specialistica dell'Unità operativa di Neuro-psichiatria, della collaborazione del personale docente interno all'istituto impegnato in attività aggiuntive all'insegnamento a supporto del progetto.

Si allega il PAI approvato dal Collegio Docenti il 28 giugno 2023.

Allegato:

PAI giugno 2023.pdf





Aspetti generali

FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO 2024/2025

DIRIGENTE SCOLASTICO Baglieri Rita baglieri.rita@ic2bo.edu.it

PRIMO COLLABORATORE Marino Dario Fortunato marino.dario@ic2bo.edu.it

Sostituisce il dirigente scolastico, in caso di assenza, nello svolgimento delle attività di ordinaria amministrazione per garantire il funzionamento dell'Istituto.

Collabora con il DS per l'assegnazione dei docenti alle classi.

E' delegato alla firma di documenti didattici e circolari in caso di assenza del DS. In ogni caso viene esclusa la firma per atti contabili.

Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione e nel controllo degli impegni didattici dei docenti (predisposizione calendari consigli di classe e scrutini, organizzazione

ricevimenti settimanali e generali, attività collegiali etc.).

Gestisce gli impegni del Dirigente; le pratiche e i casi riservati alunni-personale; la posta ordinaria.

Promuove iniziative, cogestione di progetti con la DS.

Convoca gli organi collegiali (consigli, collegi, assemblee);

Presiede i Consigli di classe, Interclasse, Intersezione in caso di assenza del DS.

È segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei docenti unitario.

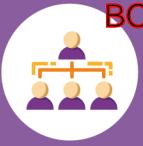
Partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica.

Adempie a obblighi connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni per il personale operante nell'Istituto.

Si incarica dei rapporti con R.S.P.P.

Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con altre istituzioni del territorio (associazioni, quartiere, comune).

Sovrintende alla stesura dell'orario, agli adattamenti dell'orario e di altre forme di servizio in caso di



Organizzazione

Aspetti generali

partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali.

Redige, su indicazione del dirigente scolastico, comunicazioni e/o circolari ai docenti, ai genitori e/o agli alunni su argomenti specifici e ne cura la diffusione.

Coordina gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con i referenti di plesso.

Collabora con i docenti coordinatori di plesso.

Informa tempestivamente il dirigente scolastico in merito a situazioni problematiche/impreviste.

Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale e ne riferisce al dirigente scolastico.

Facilita la comunicazione tra dirigente scolastico e colleghi docenti nonché tra genitori e docenti.

Accoglie i nuovi docenti in assenza del Dirigente scolastico.

Predisponde la modulistica di istituto.

Partecipa agli incontri di Staff della Dirigenza Scolastica.

Organizza e sovrintende l'orario e gli adattamenti dell'orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi e assemblee sindacali.

Collabora con i docenti coordinatori di plesso.

Informa tempestivamente il dirigente scolastico in merito a situazioni problematiche/impreviste.

Coordina gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con i referenti di plesso.

Collabora con il territorio per l'arricchimento dell'offerta formativa.

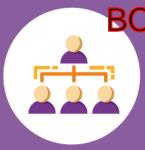
Fornisce supporto a reti e istituti per la progettazione dell'offerta formativa.

Si occupa della gestione dei progetti PON, progetti finanziati da Enti pubblici e/o privati, reti.

Supervisiona l'andamento della somministrazione e correzione delle prove Invalsi, nonché la trasmissione dei dati per la scuola secondaria, raccordandosi con il referente Invalsi.

REFERENTI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA ALBERTAZZI



Organizzazione

Aspetti generali

Cassio Silvana cassio.silvana@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA ALBERTAZZI

Agata Giannoccari Emilia giannoccari.emilia@ic2bo.edu.it

Referente sostituzioni: Danieli Giuseppina danieli.giuseppina@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA DRUSIANI

Cua Giovanni cua.giovanni@ic2bo.edu.it

Referenti sostituzioni: Cua Giovanni/Tripodi Stella tripodi.stella@ic2bo.edu.it

SCUOLA PRIMARIA DE' VIGRI

Olivari Francesco olivari.francesco@ic2bo.edu.it

Referente sostituzioni: Olivari Francesco

SCUOLA SECONDARIA ZANOTTI

Marino Dario marino.dario@ic2bo.edu.it

Referenti sostituzioni: De Luca Chiara deluca.chiara@ic2bo.edu.it/ Ieno Mariapia ieno.mariapia@ic2bo.edu.it

REFERENTI DI PLESSO (funzioni):

Organizzano la vita del plesso.

Coordinano gli interventi didattici ed educativi di recupero e potenziamento con la DS e i suoi collaboratori.

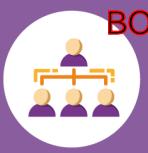
Mantengono i rapporti con dirigente e staff e le relazioni con l'utenza del plesso.

Trasmettono ai colleghi circolari, comunicazioni interne e materiali.

REFERENTI SOSTITUZIONI (funzioni)

I Referenti sostituzioni organizzano le sostituzioni a copertura dei colleghi assenti.

FUNZIONI STRUMENTALI



Organizzazione

Aspetti generali

AREA 1 – PTOF, RAV, PdM, RS

Tripodi Caterina tripodi.caterina@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Elabora e aggiorna la stesura dei documenti inerenti sia del PTOF che dei documenti strategici di Istituto: Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento,

Rendicontazione Sociale.

Coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del PTOF.

Presenta il PTOF negli Open Day agli utenti della scuola.

Promuove, cura e monitora i Progetti, concorsi ed iniziative didattiche proposti dal MIUR ed Enti Istituzionali e agenzie educative.

Partecipa ai lavori della commissione valutazione.

Si raccorda con la segreteria per la gestione del lavoro.

AREA 2 – BENESSERE STUDENTI

Cua Giovanni (infanzia e primaria) cua.giovanni@ic2bo.edu.it

Romito Danilo (secondaria) romito.danilo@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo alla funzione strumentale.

Coordina e monitora attività e progetti di accoglienza degli alunni non italofoni.

Coordina e monitora i corsi di alfabetizzazione.

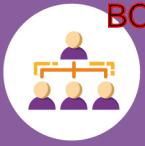
Coordina e monitora attività di inclusione.

Supporta i docenti nell'individuazione di risorse e nella gestione di situazioni di fragilità.

Collabora con i docenti per individuare mediatori linguistici secondo le necessità.

Organizza e coordina lo Sportello d'ascolto.

Mantiene i contatti con il referente dello sportello di ascolto.



Organizzazione

Aspetti generali

Cura i rapporti con EELL, con i servizi educativi e il quartiere.

Partecipa agli incontri con gli enti locali.

Aggiorna il PAI.

AREA 3 – INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

Zizzo Venita (primaria) zizzo.venita@ic2bo.edu.it

Ieno Mariapia (secondaria) ieno.mariapia @ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Coordina e cura le attività di integrazione dell'Istituto, scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria.

Supporta e coordina il lavoro dei docenti di sostegno.

Cura la documentazione specifica, supportando i colleghi nella stesura dei PEI.

Programma e presiede il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) quale momento di verifica iniziale e finale.

Programma, raccordandosi con la segreteria, i G.O.

Cura la gestione dei materiali del diritto allo studio.

Cura ed aggiorna la documentazione degli alunni in situazione di disabilità, raccordandosi con gli uffici di competenza.

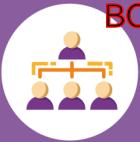
Promuove iniziative progettuali per l'integrazione/inclusione, prevenendo il disagio e promuovendo il benessere degli alunni disabili.

Favorisce, con interventi e strategie mirate, l'accoglienza e la continuità, tra i diversi gradi di scuola, degli alunni disabili.

Aggiorna il PAI.

AREA 4 – FORMAZIONE

Zanarini Simone zanarini.simone@ic2bo.edu.it



Organizzazione

Aspetti generali

Presenta il progetto relativo alla funzione strumentale.

Presenta il piano della formazione.

Coordina i momenti di formazione delle varie aree (Invalsi, valutazione studenti, documenti strategici della scuola, PNRR, ecc..).

Organizza e coordina le attività ricollegabili alla formazione di Istituto.

INCARICHI DIRETTAMENTE RIFERIBILI ALLE AREE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1: PTOF, RAV, PdM, RS

NIV (Nucleo Interno di Autovalutazione)

Calcagno Romolo (calcagno.romolo@ic2bo.edu.it); Biavati Giulia (biavati.giulia@ic2bo.edu.it);

Cua Giovanni (cua.giovanni@ic2bo.edu.it) , Mazzola Daniela (mazzola.daniela@ic2bo.edu.it),

Avantaggiato Andrea (avantaggiato.andrea@ic2bo.edu.it).

Si coordinano con la funzione strumentale e forniscono supporto nella redazione e stesura dei documenti strategici.

Si coordinano con la funzione strumentale formazione.

Comitato di valutazione: Avantaggiato Andrea, Mazzola

Daniela, Siracusa Francesca (sostituta: Olina Monica)

avantaggiato.andrea@ic2bo.edu.it;

mazzola.daniela@ic2bo.edu.it;

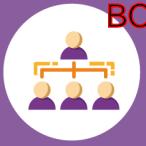
siracusa.francesca@ic2bo.edu.it

Partecipano ai lavori propedeutici alla valutazione del servizio dei docenti in anno di prova.

Partecipano alle sedute di discussione della valutazione dei docenti in anno di prova

Referente INVALSI

Siracusa Francesca (primaria) siracusa.fancesca@ic2bo.edu.it , Biavati Giulia
biavati.giulia@ic2bo.edu.it



Organizzazione

Aspetti generali

Supervisionano l'andamento della somministrazione e correzioni delle prove Invalsi, nonché la trasmissione dei dati.

Partecipano ai lavori del nucleo interno di valutazione.

Si raccordano con il Team scuola futura 4.0 e digitale.

Si raccorda con la segreteria per la gestione del lavoro.

Animatore digitale Lauriola Natalia natalia.lautiola@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Promuove e dissemina l'uso di nuove tecnologie legate alla didattica tra il personale docente.

Si attiva nella realizzazione di percorsi di formazione dedicati e nel supporto su tematiche specifiche.

Partecipa a corsi di formazione specifici.

Si occupa della gestione del Registro elettronico in occasione degli scrutini.

Si occupa della sezione "Lavori alunni" del sito della scuola.

Team Digitale

Cua Giovanni cua.giovanni@ic2bo.edu.it , Zanarini Simone zanarini.simone @ic2bo.edu.it

Referenti tecnologia Dileo Giuseppe dileo.giuseppe@ic2bo.edu.it, Olivari Francesco, Giannoccari Emilia (primaria),

Zanarini Simone (secondaria) zanarini.simone@ic2bo.edu.it.

Presentano il progetto relativo all'incarico.

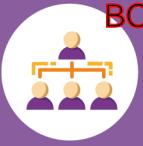
Curano la strumentazione informatica, si occupa di aspetti quali manutenzione e aggiornamento.

Forniscono supporto tecnico ai docenti per l'uso della strumentazione di classe.

Referente lingue straniere Cardinali Annabella

cardinali.annabella@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.



Organizzazione

Aspetti generali

Promuove corsi per la preparazione degli studenti in vista delle certificazioni linguistiche KET e/o DELE.

Segue progetti specifici di lingua straniera, PON e attività collegate.

Progetta percorsi di potenziamento di inglese o di introduzione allo spagnolo nelle classi quinte della Scuola Primaria.

Attiva percorsi di recupero e potenziamento in inglese e spagnolo, con progetti riguardanti anche letterato, cineforum e teatro in lingua.

Partecipa a corsi di formazione.

AREA 2: BENESSERE STUDENTI

Referente bullismo e cyberbullismo

Pizza Anna pizza.anna@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Promuove attività e risorse didattiche sui temi dedicati al bullismo e cyberbullismo.

Si attiva nella realizzazione di percorsi di consapevolezza con il supporto di esperti esterni.

Predisponde l'iter e la modulistica relativa per affrontare casi di bullismo e cyberbullismo.

Partecipa ai corsi di formazione specifici.

Commissione bullismo e cyberbullismo

Cua Giovanni cua.giovanni@ic2bo.edu.it;

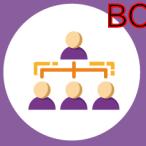
Calcagno Romolo calcagno.romolo@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente nell'organizzare le attività presso la scuola primaria e secondaria.

Promuovono al referente attività e risorse didattiche sui temi dedicati al bullismo e cyberbullismo.

Commissione benessere e intercultura

Esposto Ada, Viel Emanuela



Organizzazione

Aspetti generali

viel.emanuela@ic2bo.edu.it;

esposto.ada@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente nell'organizzare le attività presso la scuola primaria e secondaria.

Promuovono fra i colleghi attività, offerte formative e strumenti inerenti il benessere e l'intercultura.

Referente sport Dileo Giuseppe (primaria),

Romaniello Silvia (secondaria)

dileo.giuseppe@ic2bo.edu.it;

romaniello.silvia@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo all'incarico.

Concordano con associazioni, esperti e enti esterni attività da svolgere e i relativi tempi di realizzazione in accordo con le esigenze delle classi.

Predispongono i comunicati relativi alle attività sportive dell'Istituto.

Promuovono le esibizioni degli studenti e degli esperti all'interno dell'Istituto.

Partecipano ai corsi di formazione specifici.

Referente gite: Viel Emanuela, Francesca Cirino

AREA 3: INTEGRAZIONE E SOSTEGNO

Referente alunni DSA/DVA Esposto Ada (primaria), Viel

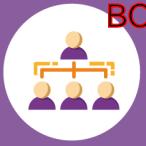
Emanuela (secondaria)

esposto.ada@ic2bo.edu.it;

viel.emanuela@ic2bo.edu.it

Presentano il progetto relativo all'incarico.

Provvedono alla rilevazione qualitativa e quantitativa degli alunni DSA/DVA.



Organizzazione

Aspetti generali

Supportano i docenti nell'individuazione dei casi di DSA/DVA.

Coordinano e monitorano i processi di individuazione precoce.

Promuovono attività e progetti per migliorare gli interventi con gli alunni con DSA.

Curano i rapporti con gli EELL, con i servizi educativi e con il quartiere.

Curano la documentazione specifica, supportando i colleghi nella stesura dei PDP.

Supportano la commissione per la redazione del PAI.

Coordina e gestisce le Prove Zero (primaria).

AREA 4: FORMAZIONE

Team scuola Futura 4.0 e digitale

Dario Fortunato Marino marino.dario@ic2bo.edu.it

Simone Zanarini zanarini.simone@ic2bo.edu.it;

Emilia Giannoccari giannoccari.emilia@ic2bo.edu.it

Cristina Pangrazzi pangrazzi.cristina@ic2bo.edu.it

Forniscono supporto operativo al referente.

Disseminano nei plessi le opportunità fornite dal progetto.

Raccolgono proposte e idee dai plessi da presentare alla referente del progetto.

Referente comunicazione istituzionale digitale: Natalia Lauriola

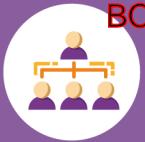
Referente orientamento in uscita

Lolli Francesca lolli.francesca@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Individua i diversi enti e associazioni e scuole che forniscono percorsi di orientamento.

Organizza e coordina le procedure relative al passaggio degli alunni da un grado di scuola a quello successivo.



Organizzazione

Aspetti generali

Programma e cura attività progettuali, visite guidate, laboratori fra alunni di diversi gradi di scuola.

Partecipa a corsi di formazione.

Referente continuità Bertusi Moira bertusi.moira@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Struttura collegialmente la progettazione.

Promuove e cura le attività di accoglienza dell'Istituto.

Coordina le attività delle prove d'ingresso e delle prove finali della continuità orizzontale e verticale raccordandosi con i referenti di plesso.

Si occupa della continuità tra i vari ordini di scuola all'interno dell'istituto presenziando agli incontri dedicati.

Coordina le attività tra i docenti incaricati.

Promuove progetti orizzontali e verticali tra i vari ordini di scuola e con le figure di riferimento della comunità.

Cura la programmazione degli open day e le attività connesse.

Promuove e pubblicizza incontri e open day.

Organizza le attività di scambio tra i vari istituti.

Commissione continuità:

Anna Pizza (Secondaria), Caterina D'Ambrogio(Infanzia), Bertusi Moira e Paola Guerrini, Elisabetta Albani, Angela Barreca (Primaria)

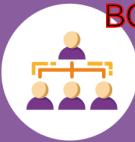
Forniscono supporto operativo al referente.

Promuovono e coordinano le attività nei plessi durante gli open day.

Commissione formazione classi

Infanzia: Cassio Silvana, Olina Monica;

Primaria: insegnanti classi quinte.;



Organizzazione

Aspetti generali

Secondaria: docenti non impegnati negli esami.

Favoriscono lo scambio di informazioni sugli alunni tra i vari gradi dell'istituto.

Predispongono i lavori per la formazione delle classi prime.

Referente educazione civica e legalità

Iuliano Claudia. iuliano.claudia@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica

garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF.

Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività.

Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi.

Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica.

Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso.

Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Referente tirocinio Barreca Angela barreca.angela@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.

Attiva percorsi di tirocinio in accordo con l'ufficio universitario.

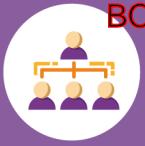
Si coordina con le insegnanti di plesso e supervisiona le attività delle tirocinanti.

Partecipa ai corsi di formazione specifici

SICUREZZA

Referente unico sicurezza Conte Sandra Lucia conte.sandra@ic2bo.edu.it

Presenta il progetto relativo all'incarico.



Organizzazione

Aspetti generali

Organizza, almeno due volte all'anno prove di evacuazione riportandone i risultati sull'apposito verbale contenuto nel registro di prevenzione incendi e segnalare al Datore

di lavoro eventuali problematiche emerse durante lo svolgimento della prova.

Calendarizza le prove di evacuazione di tutti i plessi.

Effettua le verifiche contenute nel Registro di prevenzione incendi provvedendo alla compilazione e predisporre l'eventuale modulo di segnalazione da inviare al Dirigente

Scolastico.

Verifica la segnaletica.

Verifica che il personale Ausiliario utilizzi i dispositivi di protezione individuale.

Verifica il carico di incendio degli archivi.

Verifica la presenza dell'organigramma della sicurezza e del piano di emergenza nella "bacheca della sicurezza"

Referente sicurezza Albertazzi infanzia: Cassio Silvana cassio.silvana@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Albertazzi primaria: Agata Giannoccoli Emilia giannoccoli.emilia@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza De' Vigri: Della Valle Vittoria dellavalle.vittoria@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Drusiani: Renzulli Elisa renzulli.elisa@ic2bo.edu.it

Referente sicurezza Zanotti: Viel Emanuela viel.emanuela@ic2bo.edu.it.

Coordinatori classi primaria

PLESSO DRUSIANI

Classe	Coordinatore
--------	--------------

I A	Raffaele Maria Grazia;
-----	------------------------

II A	Borri Marco;
------	--------------

III A	Cua Giovanni;
-------	---------------

IV A	Lauriola Natalia;
------	-------------------

**Organizzazione****Aspetti generali**

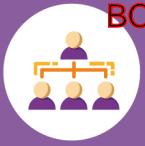
V A	Masi Donata;
I B	Alocci Adriana;
II B	Oliva Carmen;
III B	Anneo Angela;
IV B	Guerra Sabrina;
V B	Barreca Angela;
II C	Renzulli Elisa;
III C	Vernaci Maria Luigia;
V C	Bontempo Simona;
V D	Cembalo Antonella.

PLESSO DE VIGRI

Classe	Coordinatore
I A	Saccone Paola
II A	Longo Antonella
III A	Della Valle Vittoria
IV A	Esposto Ada
V A	Albani Elisabetta

PLESSO ALBERTAZZI

Classe	Coordinatore
I A	Guerrini Paola
II A	Bertusi Moira
III A	Mari Serena
IV A	Tealdo Daniela

**Organizzazione****Aspetti generali**

V A Isabella Antonella

IV B Danieli Giuseppina

I sopraelencati docenti, coordineranno le attività della classe, con particolare attenzione ai rapporti e alle comunicazioni alle famiglie degli alunni, e sono delegati, in assenza del dirigente scolastico, a presiedere le riunioni del Consiglio di classe.

Coordinatori classi parallele primaria

CLASSI PRIME: Dalboni Alessandro

CLASSI SECONDE: Borri Marco

CLASSI TERZE: Cua Giovanni

CLASSI QUARTE: Sansone Franca

CLASSI QUINTE: Bontempo Simona

Redigono il verbale della programmazione per classi parallele.

Coordinano le programmazioni per classi parallele.

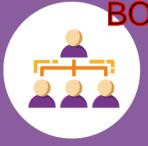
Raccolgono le iniziative e progetti intrapresi dalle classi parallele e ne coordinano la realizzazione.

Riferiscono alla Funzione Strumentale PTOF iniziative e progetti intrapresi dalle classi parallele.

Comunicano all'Interclasse tecnico l'andamento delle classi, le eventuali criticità e lo stato di avanzamento dei progetti intrapresi.

Illustrano ai rappresentanti dei genitori riuniti in interclasse l'andamento delle attività scolastiche progettate (progetti/laboratori/iniziative/uscite didattiche comuni alle classi parallele) e il funzionamento/andamento generale delle classi.

Promuovono un dialogo costante tra i docenti delle classi parallele.



□ Collaborano con i coordinatori di classi parallele per monitorare e dare impulso al curricolo verticale d'Istituto.

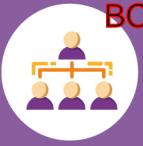
□ Predispongono la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei docenti e controllano il non superamento del tetto massimo consentito con il referente di plesso.

Coordinamenti e verbalisti scuola secondaria:

<u>Classe</u>	<u>Coordinatore</u>	<u>Segretario</u>
I A	Santarcangelo	Annamaria Cazzetta Lilia
II A	Tiralongo Natascia	Cardinali Annabella
III A	Tripodi Caterina	Spennato Valentina
I B	Cirino Francesca	Ieno Mariapia
II B	Biavati Giulia	Viel Emanuela
III B	Bressan Marianella	Romaniello Silvia
I C	Iuliano Claudia	Carnovale Solange
II C	Zanarini Simone	De Luca Chiara
III C	Marino Dario	De Luca Giulia
I D	Carpino Antonella	Parisini Laura
II D	Lolli Francesca	Dibattista Salvatore
III D	Pizza Anna	Casoni Beatrice
I E	Calcagno Romolo	De Leo Carmen
II E	Masera Benedetta	Nigro Pasquale
III E	Romito Danilo	Veltri Francesca
I F	Pangrazzi Cristina	Fiorini Rachele



- Presiedono i Consigli di classe su delega del Dirigente scolastico, ad eccezione degli scrutini, coordinandone la programmazione.
- Nel presiedere il Consiglio di Classe, su delega del Dirigente scolastico, controllano che la discussione sia attinente agli argomenti dell'Ordine del Giorno e non consentono deviazione e divagazioni.
- Promuovono, assieme ai colleghi, un efficace clima di classe e nel presiedere i Consigli di classe, richiedono l'attenzione e la partecipazione di tutti.
- Procedono alla stesura dei documenti del Consiglio di Classe.
- Collaborano con i docenti del Consiglio di Classe e la Funzione strumentale per l'Inclusione e i Bisogni Educativi Speciali nella stesura dei PEI e dei PDP.
- Raccolgono la programmazione individuale dei singoli docenti e ne controllano la consegna nei termini fissati.
- Tengono sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto.
- Convocano in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari.
- Individuano gli studenti che necessitano di attività di recupero.
- Segnalano alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovono tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici.
- Predispongono la raccolta dei dati completi per l'esame dei nuovi libri di testo da sottoporre al Collegio dei docenti e controllano il non superamento del tetto massimo consentito con il referente

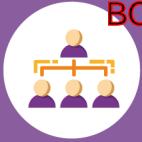


Organizzazione

Aspetti generali

di plesso.

- Supervisionano i verbali di tutte le riunioni.



Modello organizzativo

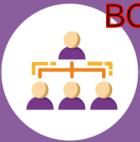
PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Vedere Funzionigramma	4
Animatore digitale	Vedere Funzionigramma	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: Docente primaria	44
Docente primaria	Realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Impiegato in attività di: • Sostegno	1



Organizzazione

Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Potenziamento delle abilità linguistiche	
%{sottosezione0402.classeConcorso.titolo}	Impiegato in attività di:	1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

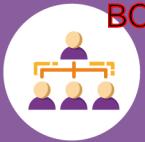
Il Dsga si occupa dei servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, sulla base della direttiva impartita dal dirigente scolastico e le attività del PTOF. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio e smistamento posta Elezioni e convocazioni OO.CC. Corrispondenza varia in uscita Circolari interne varie Gestione posta elettronica Gestione uscite didattiche Assemblee sindacali e scioperi Sito web - pubblicazioni Check point - verifica scadenze Supporto alle altre aree

Ufficio per la didattica

URP (Ufficio relazioni con il pubblico) Iscrizioni, trasferimenti alunni, certificati degli alunni, tenuta fascicoli alunni Esami e diplomi Scrutini e valutazioni intermedie Libri di testo Borse di studio Denunce infortuni alunni Rilascio libretto delle giustificazioni assenze alunni Circolari e comunicati interni inerenti l'area alunni Gestione comunicazioni alunni



diversamente abili Rilevazioni/statistiche SIDI MIUR
Inserimento/aggiornamento anagrafica alunni nel SIDI e
MEDIASOFT

Stato giuridico del personale docente scuola Primaria e dell'infanzia (assunzioni in servizio, contratti di lavoro, assenze ed emissione dei relativi provvedimenti, gestione dei controlli fiscali delle assenze, trasferimenti, domande part time, cessazioni, denunce infortuni) Inserimento contratti e assenze al SIDI, SISSI, Mediasoft e comunicazioni al SARE Rilevazioni assenze mensili e scioperi (assenzenet/sciopnet, statistica mensile) Trasmissione e Richiesta notizie personale T.D. e fascicoli personali T.I. Controllo documentazione legge 104

Ufficio per il personale A.T.D. Decreti con riduzione o senza retribuzione (invio ufficio IV)
Decreti vistati dalla Ragioneria, inserimento al SIDI Diritto allo Studio docenti T.I. Permessi Sindacali docenti T.I. Graduatorie interne d'istituto docenti T.I. Ricostruzione di carriera docenti T.I.. Organico di diritto e di fatto inserimento al SIDI E MEDIASOFT Anagrafe professionale Adempimenti privacy Infortuni personale e registro infortuni per il personale di competenza Circolari e comunicati interni relativi all'area personale Comunicazioni assenze giornaliere ai referenti di plesso

Liquidazione stipendi, compensi accessori, compensi per esami. Dichiarazioni fiscali 770, IRAP, DMA, UNIEMENS. Anagrafe delle prestazioni Predisposizione modello PA04 (in collaborazione con unità del personale) Gestione dei contratti di prestazione d'opera relativi al POF e relativa liquidazione dei compensi.

Contabilità Tenuta registro dei contratti. Tenuta del conto corrente postale Collaborazione con il DSGA per la predisposizione degli atti contabili Acquisti beni e manutenzione impianti e attrezzature, edifici. Richiesta preventivi, e relativa comparazione, predisposizione ordini. Tenuta del registro generale dell'inventario Viaggi d'istruzione Adempimenti relativi alla



sicurezza degli edifici Registro elettronico Nomine incarichi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 1 Bologna

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Competenze di base

Azioni realizzate/da realizzare

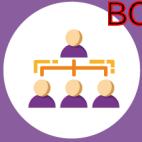
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle supplenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

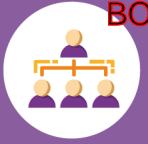
- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: PROTOCOLLO CITTADINO SCUOLE/SEST

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ampliamento tempo scuola presso infanzia statale

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento tempo scuola 16:30/17:30 su richiesta delle famiglie interessate con contributo minimo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Organizzazione

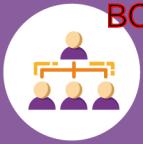
Reti e Convenzioni attivate

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE

METODOLOGICA

Percorso di formazione gestito internamente dall'Istituto in cui i docenti calendarizzano una serie di attività di classe dando l'opportunità ai colleghi di assistere alle loro lezioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione delle diverse figure dell'organigramma della sicurezza.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione e aggiornamento sui nuovi adempimenti previsti dal Regolamento Europeo Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
--------------------	--

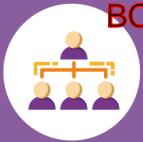
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'Istituto implementerà nel corso dei prossimi due anni scolastici il bando "Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale" attraverso la realizzazione di 80 percorsi formativi rivolti a tutte le figure professionali dell'Istituto mirati a incentivare tra i docenti l'uso delle nuove

**Organizzazione****Piano di formazione del personale docente**

tecnologie applicate alla didattica. Grazie ai finanziamenti previsti nell'ambito del P.N.R.R. l'Istituto prevede di potenziare e aggiornare la sua strumentazione tecnologica. Le due iniziative si articolano in un quadro generale di implementazione dell'offerta formativa.

**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DS, DSGA, DOCENTI E ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Biblioteche innovative

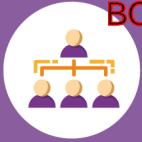
Offerta di percorsi orientati alla rigenerazione e alla gestione delle biblioteche di ciascun plesso.

**Collegamento con le priorità
del PNF docenti**

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale amministrativo e collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento sui nuovi adempimenti previsti dal Regolamento Europeo Privacy
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PrivacyControl



Cassetta degli attrezzi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

NUOVE TECNOLOGIE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo / Personale Collaboratore scolastico / Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Madisoft